REGIONE ABRUZZO

ABRUZZO SOSTENIBILE CSR FEASR 2023-2027

LEADER
Development led by local communities

GAL TERREVERDI TERAMANE

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

“Terramàne: il distretto rurale delle colline verdi d’Abruzzo”

Versione 4 – APRILE 2026

Nome del GAL

Gal Terreverdi Teramane - Società Consortile Cooperativa a R.L.

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

Terramàne: il distretto rurale delle colline verdi d'Abruzzo

Ambito Territoriale di riferimento (di cui alla DGR 491/2022)

Area TERAMANA COSTIERA: Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Torano Nuovo e Tortoreto.

1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

Il territorio del GAL raggruppa 21 Comuni della Provincia di Teramo: **Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Torano Nuovo e Tortoreto.**

Dal punto di vista amministrativo, tutti i 21 Comuni risultano inclusi nella macroarea C, così come previsto dal CSR. L'ambito territoriale individuato dal GAL, e corrispondente all'**Area TERAMANA COSTIERA,** confina a Nord con le Marche (provincia di Ascoli Piceno), ad Est con il Mare Adriatico, ad Ovest con i Comuni montani della Provincia di Teramo e a Sud con la provincia di Pescara.

Per tali Comuni si riporta la popolazione inclusa nell'area che interessa la strategia del Gal Terreverdi Teramane con la variazione demografica intervenuta nell'ultimo decennio (2011-2021).

Tabella 1: superficie e popolazione dell'area Gal	Superficie territoriale Km^2	Popolazione anno 2011	Popolazione anno 2021	Variazione popolazione decennio 2011-2021 %	Densità della popolazione ab/Km^2
Fonte: Censimento ISTAT 2021					
COMUNE					
Alba Adriatica	9,6	11.565	12.741	10,17%	1.327
Ancarano	13,92	1.877	1.811	-3,52%	130
Bellante	50,04	7.160	6.846	-4,39%	137
Castellalto	34,18	7.359	7.338	-0,29%	215

Cellino Attanasio	43,94	2.590	2.274	-12,20%	52
Colonnella	21,63	3.768	3.627	-3,74%	168
Controguerra	22,82	2.422	2.236	-7,68%	98
Corropoli	22,11	4.750	5.108	7,54%	231
Giulianova	28	23.199	23.442	1,05%	837
Martinsicuro	14,66	15.484	16.219	4,75%	1.106
Morro d'Oro	28,73	3.628	3.560	-1,87%	124
Mosciano S. Angelo	48,45	9.251	9.088	-1,76%	188
Nereto	7,01	5.075	5.274	3,92%	752
Notaresco	37,98	6.863	6.387	-6,94%	168
Pineto	38,11	14.631	14.538	-0,64%	381
Roseto degli Abruzzi	53,27	24.940	25.473	2,14%	478
Sant'Egidio alla Vibrata	18,36	9.668	9.804	1,41%	534
Sant'Omero	34,2	5.313	5.112	-3,78%	149
Silvi	20,63	15.401	15.388	-0,08%	746
Torano Nuovo	10,22	1.658	1.490	-10,13%	146
Tortoreto	22,97	10.442	11.846	13,45%	516
Totale area GAL	**580,83**	**187.044**	**189.602**	**1,37%**	**326**
ABRUZZO	10763	1.307.309	1.275.950	-2,40%	119
PROVINCIA TERAMO	1954	306.349	299.646	-2,19%	153

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

Coerentemente con quanto previsto dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2023-2027 l'ambito territoriale designato dal GAL Terreverdi Teramane soddisfa tutti i requisiti essenziali di ammissibilità previsti:

1. **il 100% del territorio è oggettivamente e chiaramente rurale: infatti tutta l'area GAL è in area rurale intermedia (area C);**
2. la **popolazione** complessiva è pari a **189.602** abitanti**;**
3. **l'area di intervento del GAL Terreverdi Teramane non include Comuni inseriti nell'ambito di territori designati da altri GAL.**

L'area di intervento si estende su una **superficie di 580,83** km^2 (pari al 5,36% del territorio regionale) collinare-litoranea e l'altitudine media dei Comuni è di mt. 197,5 s.l.m.. La popolazione residente nell'area del GAL si attesta, nel 2021, a 189.602 abitanti, rappresentando il 63,28% di quella provinciale.
Il Comune che conta meno abitanti è Torano Nuovo (1.490), e quello maggiormente abitato è Roseto degli Abruzzi (25.473).

La densità demografica è di 326,23 ab/km, superiore al dato provinciale (153,35 ab/km^2) e regionale (117,81 ab/km^2).

Tabella 2	Superficie territoriale Km^2	Popolazione anno 2021	Densità della popolazione ab/Km^2
Fonte: Censimento ISTAT 2021			
Totale area GAL	**580,83**	**189.602**	**326,43**
Abruzzo	10831	1.275.950	117,81
Provincia Teramo	1954	299.646	153,35

In termini generali, le densità più alte si rilevano nelle aree più facilmente accessibili e quindi con un grado di attrattività per la popolazione e le attività produttive più elevate. La bassa densità abitativa è, invece, caratteristica delle zone collinari, più marginali rispetto alle aree a maggiore urbanizzazione e lontane dagli assi viari principali che attraversano il territorio.

Tabella 3	Codice Istat	Area da PSR	Superficie territoriale Km²	Altimetria media m s.l.m.	Popolazione anno 2021	Popolazione di età < 14 anni	Popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni	Popolazione di età > 65 anni	Densità della popolazione ab/Km2	Tasso invecchiamento
Fonte: Censimento ISTAT 2021										
COMUNE										
Alba Adriatica	67001	C	9,6	5	12.741	1.591	8.369	2.781	1.327	1,748
Ancarano	67002	C	13,92	293	1.811	225	1.158	428	130	1,902
Bellante	67006	C	50,04	354	6.846	826	3.390	1.544	137	1,869
Castellalto	67011	C	34,18	481	7.338	1.036	4.854	1.448	215	1,398
Cellino Attanasio	67015	C	43,94	443	2.274	256	1.447	571	52	2,230
Colonnella	67019	C	21,63	303	3.627	457	2.286	884	168	1,934
Controguerra	67020	C	22,82	267	2.236	248	1.355	633	98	2,552
Corropoli	67021	C	22,11	132	5.108	743	3.267	1.098	231	1,478
Giulianova	67025	C	28	68	23.442	2.730	14.901	5.811	837	2,129
Martinsicuro	67047	C	14,66	2	16.219	2.108	10.512	3.599	1.106	1,707
Morro d'Oro	67029	C	28,73	210	3.560	437	2.322	801	124	1,833
Mosciano S. Angelo	67030	C	48,45	227	9.088	1.178	5.898	2.012	188	1,708
Nereto	67031	C	7,01	163	5.274	748	3.369	1.157	752	1,547
Notaresco	67032	C	37,98	267	6.387	757	4.109	1.521	168	2,009
Pineto	67035	C	38,11	4	14.538	1.871	9.299	3.368	381	1,800
Roseto degli Abruzzi	67037	C	53,27	5	25.473	3.170	16.382	5.921	478	1,868
Sant'Egidio alla Vibrata	67038	C	18,36	237	9.804	1.384	6.223	2.197	534	1,587
Sant'Omero	67039	C	34,2	209	5.112	603	3.157	1.352	149	2,242
Silvi	67040	C	20,63	2	15.388	1.923	9.896	3.569	746	1,856
Torano Nuovo	67042	C	10,22	237	1.490	188	862	440	146	2,340
Tortoreto	67044	C	22,97	239	11.846	1.425	7.899	2.522	516	1,770
Totale area GAL			580,83		189.602	23.904	120.955	43.657	326	1,826
ABRUZZO			10763		1.275.950				119	
PROVINCIA TERAMO			1954		299.646				153	

Tabella 4	Superficie territoriale Km²	Popolazione anno 2021	Popolazione di età < 14 anni	Popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni	Popolazione di età > 65 anni	Densità della popolazione ab/Km2
Fonte: Censimento ISTAT 2021						
COMUNE						
Alba Adriatica	9,6	12.741	1.591	8.369	2.781	1.327
Giulianova	28	23.442	2.730	14.901	5.811	837

Martinsicuro	14,66	16.219	2.108	10.512	3.599	1.106
Pineto	38,11	14.538	1.871	9.299	3.368	381
Roseto degli Abruzzi	53,27	25.473	3.170	16.382	5.291	478
Silvi	20,63	15.388	1.923	9.896	3.569	746
Tortoreto	22,97	11.846	1.425	7.899	2.522	516
Totale area GAL	187,24	189.602	23.904	120.955	43.657	326
ABRUZZO	10763	1.275.950				119
PROVINCIA TERAMO	1954	299.646				153

Tabella 5 - Altre caratteristiche ed esperienze di cooperazione tra i Comuni dell'area GAL

Altre Strategie	N° dei comuni	% pop./pop. GAL
FLAG COSTA BLU	7	49,64
DMC HADRIATICA	10	52,00
DMC RIVIERA DEI BORGHI ACQUAVIVA	5	36,00
DMC TERRE DEL PIACERE	1	8,40
AREA DI CRISI COMPLESSA VAL VIBRATA-TRONTO	11	40,81
STRADA DELL'OLIO VAL VIBRATA	6	28,38
STRADA DELL'OLIO VAL VOMANO	4	23,62
STRADA DEL VINO CONTROGUERRA	8	24,68

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

Analisi di contesto

La situazione demografica del territorio in esame evidenzia come la popolazione, nel corso degli anni presi a riferimento (2011-2021), abbia conseguito un modesto incremento se consideriamo il dato complessivo del +1,37%, che risulta maggiore rispetto alla variazione dei dati provinciale (-2,19%) e regionale (-2,4%), ma con dinamiche differenti sul territorio: gli unici Comuni con un incremento di crescita sono quelli litoranei, mentre per quelli collinari interni, si assiste ad un fenomeno di spopolamento. Si riporta di seguito il trend demografico relativo al territorio del GAL confrontato con il trend a livello regionale e provinciale. La densità abitativa nei Comuni dell'area GAL varia da un minimo di 52 ab/km^2 (Cellino Attanasio) ad un massimo di 1.327 ab/km^2 (Alba Adriatica). Si rileva come l'area collinare interna abbia una densità di popolazione di gran lunga inferiore rispetto ai Comuni litoranei. In totale la densità nell'area del GAL risulta pari a 326 ab/km^2, superiore sia a quella provinciale (153 ab/km^2) che a quella regionale (119 ab/km^2).

Tabella 6: superficie e popolazione dell'area Gal	Superficie territoriale Km^2	Popolazione anno 2011	Popolazione anno 2021	Variazione popolazione decennio 2011- 2021 %	Densità della popolazione ab/Km2
Fonte: Censimento ISTAT 2021					
COMUNE					
Alba Adriatica	9,6	11.565	12.741	10,17%	1.327
Ancarano	13,92	1.877	1.811	-3,52%	130
Bellante	50,04	7.160	6.846	-4,39%	137
Castellalto	34,18	7.359	7.338	-0,29%	215
Cellino Attanasio	43,94	2.590	2.274	-12,20%	52
Colonnella	21,63	3.768	3.627	-3,74%	168
Controguerra	22,82	2.422	2.236	-7,68%	98

Corropoli	22,11	4.750	5.108	7,54%	231
Giulianova	28	23.199	23.442	1,05%	837
Martinsicuro	14,66	15.484	16.219	4,75%	1.106
Morro d'Oro	28,73	3.628	3.560	-1,87%	124
Mosciano S. Angelo	48,45	9.251	9.088	-1,76%	188
Nereto	7,01	5.075	5.274	3,92%	752
Notaresco	37,98	6.863	6.387	-6,94%	168
Pineto	38,11	14.631	14.538	-0,64%	381
Roseto degli Abruzzi	53,27	24.940	25.473	2,14%	478
Sant'Egidio alla Vibrata	18,36	9.668	9.804	1,41%	534
Sant'Omero	34,2	5.313	5.112	-3,78%	149
Silvi	20,63	15.401	15.388	-0,08%	746
Torano Nuovo	10,22	1.658	1.490	-10,13%	146
Tortoreto	22,97	10.442	11.846	13,45%	516
Totale area GAL	**580,83**	**187.044**	**189.602**	**1,37%**	326
ABRUZZO	10763	1.307.309	1.275.950	-2,40%	119
PROVINCIA TERAMO	1954	306.349	299.646	-2,19%	153

La composizione anagrafica della popolazione nell'area GAL (vedi tabella 4) evidenzia come il numero di anziani (43.657) supera il numero di giovani (23.904). Il peso della popolazione con età superiore ai 65 anni risulta pari al 23,03%, appena inferiore, comunque, al dato regionale (25,01%), con punte che superano il 29% nel Comune di Torano Nuovo. La popolazione con età minore di 14 anni è soltanto il 12,61%, anche se superiore al dato regionale (12,06%).
L'indice di vecchiaia (rapporto % tra popolazione over 65 e popolazione con età inferiore-uguale a 14 anni) nell'area del GAL è pari a 159,49, inferiore rispetto alla media regionale, pari a 180,1.

Tabella 7	Popolazione	Età < 14 ANNI		Età compresa TRA 14 E 65 anni		Età > 65 ANNI	
Abruzzo	1.275.950	153.916	12,06%	802.917	62,93%	319.117	25,01%
Teramo	299.646	36.367	12,14%	190.819	63,68%	72.460	24,18%
Area GAL	189.602	23.904	12,61%	120.955	63,79%	43.657	23,03%

L'indice di dipendenza strutturale (vedi tabella 8), ossia il rapporto tra popolazione in età non attiva (i minori di 14 anni e i maggiori di 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni) è pari 55,86%, inferiore all'indice regionale che è di 58,91% (dato ISTAT 2021).

Tabella 8	Popolazione anno 2021	Popolazione di età < 14 anni	Popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni	Popolazione di età > 65 anni	Densità della popolazione ab/Km^2	Tasso invecchiamento	Indice dipendenza strutturale
Fonte: Censimento ISTAT 2021							
COMUNE							
Alba Adriatica	12.741	1.591	8.369	2.781	1.327	1,748	52,24%
Ancarano	1.811	225	1.158	428	130	1,902	56,39%
Bellante	6.846	826	3.390	1.544	137	1,869	69,91%
Castellalto	7.338	1.036	4.854	1.448	215	1,398	51,17%
Cellino Attanasio	2.274	256	1.447	571	52	2,230	57,15%

Colonnella	3.627	457	2.286	884	168	1,934	58,66%
Controguerra	2.236	248	1.355	633	98	2,552	65,02%
Corropoli	5.108	743	3.267	1.098	231	1,478	56,35%
Giulianova	23.442	2.730	14.901	5.811	837	2,129	57,32%
Martinsicuro	16.219	2.108	10.512	3.599	1.106	1,707	54,29%
Morro d'Oro	3.560	437	2.322	801	124	1,833	53,32%
Mosciano S. Angelo	9.088	1.178	5.898	2.012	188	1,708	54,09%
Nereto	5.274	748	3.369	1.157	752	1,547	56,54%
Notaresco	6.387	757	4.109	1.521	168	2,009	55,44%
Pineto	14.538	1.871	9.299	3.368	381	1,800	56,34%
Roseto degli Abruzzi	25.473	3.170	16.382	5.921	478	1,868	55,49%
Sant'Egidio alla Vibrata	9.804	1.384	6.223	2.197	534	1,587	57,54%
Sant'Omero	5.112	603	3.157	1.352	149	2,242	61,93%
Silvi	15.388	1.923	9.896	3.569	746	1,856	55,50%
Torano Nuovo	1.490	188	862	440	146	2,340	72,85%
Tortoreto	11.846	1.425	7.899	2.522	516	1,770	49,97%
Totale area GAL	**189.602**	23.904	120.955	43.657	**326**	1,826	**55,86%**
ABRUZZO	**1.275.950**				**119**		
PROVINCIA di TERAMO	**299.646**				**153**		**58,91%**

Dinamiche Occupazionali

Occupazione

L'occupazione è un fattore determinante per valutare lo stato di salute di un territorio e le sue criticità sia dal punto di vista economico che sociale.

Tabella 9	popolazione attiva	popolazione occupata	%
Provincia di Teramo	190.812	108.812	57,03%
Area Gal	120.955	75.026	62,03%

Il **tasso di occupazione** nell'area GAL è del 62,03% (*Fonte: CCIAA del Gran Sasso d'Italia*, 2022), maggiore rispetto a quello provinciale che è del 57,03%.
Sensibilmente basso è il tasso di occupazione giovanile (15-34 anni). La Regione passa dal 39,0% del 2019 al 37,8% del 2020 e arriva nel 2021 al 40,3%, valore decisamente inferiore rispetto a quelli delle regioni del Nord (49,3%) e, in misura più contenuta, di quelle del Centro (43,0%) ma superiore al Mezzogiorno (29,8%). Quella di Teramo è la provincia che fa rilevare un tasso di occupazione giovanile superiore alla media regionale (48,2%).

Per quanto riguarda la ripartizione della popolazione occupata per settore di attività economica, si nota che circa la metà della popolazione è impiegata nel settore secondario, fortemente in crisi, e il 3,82% in quello dell'agricoltura.

Tabella 10

SETTORE DI ATTIVITÀ AREA GAL	UNITÀ	%
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.869	3,82%
Estrazione di minerali da cave e miniere	37	0,05%
Attività manifatturiere	23.409	31,20%

Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e condizionatori	105	0,14%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione distributiva	739	0,98%
Costruzioni	7.052	9,40%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	12.477	16,63%
Trasporto e magazzinaggio	2.191	2,92%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	10.397	13,86%
Servizi di informazione e comunicazione	945	1,26%
Attività finanziarie e assicurative	850	1,13%
Attività immobiliari	670	0,89%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	903	1,20%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.655	7,54%
Istruzione	208	0,28%
Sanità e assistenza sociale	1.396	1,86%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.224	2,96%
Altre attività di servizi	2.401	3,20%
Imprese non classificate	498	0,66%
Totale	**75.026**	

Disoccupazione

I dati sulla disoccupazione sono importanti per misurare lo stato di salute della popolazione e di un sistema economico locale.
Nella tabella che segue si riportano i dati su occupazione e disoccupazione dei singoli Comuni che fanno parte dell'area del GAL Terreverdi Teramane, acquisiti dal Censimento 2021 (Fonte ISTAT), essendo l'ultimo rapporto ufficiale in grado di restituire dati ed elaborazioni di dettaglio dei vari Comuni.

Tabella 11 Occupazione - Disoccupazione ed Incidenza settoriale

	Tasso di disoccupazione maschile	Tasso di disoccupazione femminile	Tasso disoccupazione tot.	Tasso di occupazione maschile	Tasso di occupazione femminile	Tasso occupazione totale	Incidenza occupazione nel settore agricolo	Incidenza occupazione nel settore industriale	Incidenza occupazione nel settore terziario extracommercio	Incidenza occupazione nel settore commercio
Fonte Istat 2011										
AREA ELEGIBILE										
COMUNE										
Alba Adriatica	11,40	16,00	13,70	54,41	36,36	45,38	4,01	31,08	38,54	26,38
Ancarano	7,07	12,09	9,58	58,15	37,78	47,97	7,69	39,74	31,15	21,41
Bellante	7,74	14,86	11,30	56,89	35,49	46,19	6,92	38,29	34,33	20,47
Castellalto	6,48	14,08	10,28	60,34	37,82	49,08	6,53	43,06	31,90	18,51
Cellino Attanasio	4,64	14,77	9,70	54,63	30,69	42,66	9,60	44,51	29,11	16,77
Colonnella	8,05	16,36	12,20	57,16	35,25	46,21	6,39	39,75	31,03	22,84
Controguerra	8,64	15,98	12,31	53,82	37,09	45,45	10,79	37,49	31,52	20,21
Corropoli	7,41	13,58	10,50	56,24	35,98	46,11	5,33	36,67	33,82	24,18
Giulianova	9,49	14,34	11,91	54,14	35,86	45,00	5,91	24,89	45,19	24,01
Martinsicuro	10,00	18,80	14,40	55,70	33,10	44,40	9,50	32,90	33,90	23,60
Morro d'Oro	6,70	17,10	11,90	56,48	34,65	45,57	9,43	40,47	30,76	19,35
Mosciano	7,50	13,40	10,45	57,64	37,37	47,51	9,17	36,60	35,19	19,03
Nereto	10,10	14,50	12,30	53,38	35,04	44,21	2,72	37,17	41,40	18,71
Notaresco	6,70	14,70	10,70	56,50	33,20	44,85	8,50	42,90	32,90	15,70
Pineto	6,70	13,70	10,20	58,30	35,10	46,70	4,00	35,40	38,70	21,90
Roseto degli A.	8,20	14,60	11,40	55,50	36,70	46,10	7,60	30,70	40,40	21,40
Sant'Egidio alla V.	10,60	17,60	14,10	56,30	37,20	46,75	3,00	43,80	31,80	21,40

Sant'Omero	5,40	8,70	7,05	54,12	35,69	44,90	6,01	38,99	35,89	19,11
Silvi	10,70	15,70	13,20	54,90	34,10	44,50	3,80	29,30	41,30	25,60
Torano Nuovo	8,40	14,80	11,60	53,56	34,33	43,94	7,10	36,75	38,49	17,67
Tortoreto	9,29	16,41	12,85	56,40	36,90	46,65	6,50	28,10	40,70	24,70
TOTALE media	**8,15**	**14,86**	**11,51**	**55,93**	**35,51**	**45,72**	**7,02**	**38,43**	**37,40**	**22,15**
Regione Abruzzo	**8,70**	**14,10**	**11,38**	**54,3**	**34,6**	**44,46**	**5,5**	**27,1**	**48,6**	**18,8**

Nell'area del GAL Terreverdi Teramane l'indice di disoccupazione si attestava complessivamente intorno all'11,51 %, in linea con la media regionale che risultava essere dell' 11,38%. Si sottolinea il dato della disoccupazione femminile che risultava superiore del 7% circa rispetto a quella maschile.

Per avere un panorama più aggiornato del fenomeno "disoccupazione" in Abruzzo e nella provincia di Teramo (dato estensibile all'area del GAL) facciamo ricorso al Rapporto 2022 "Economia e società in Abruzzo" pubblicato dal CRESA (Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali).
Nel 2021 il numero dei disoccupati (15-64 anni) nella Regione Abruzzo continua a diminuire su base annua (-1,9%, da 50,7 mila a 49,8 mila unità). La contrazione ha interessato soprattutto le donne (-3,1% contro il -0,4% degli uomini), e le province di Teramo (-26,6% dato dal -19,2% della componente maschile e dal -33,7% di quella femminile) e Chieti (-9,3% derivante dal +1,6% degli uomini e dal –16,7% delle donne). Un dato di certo incoraggiante, nonostante la lenta ripresa dalle pesanti ripercussioni sul mondo del lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria (Covid19).
Anche rispetto al 2019 la Regione Abruzzo mostra un calo del numero di disoccupati (-19,3%), quasi triplo di quello medio nazionale (-6,8%) e quasi doppio di quello del Mezzogiorno (-9,9%), sulla cui intensità hanno pesato le forti contrazioni di Chieti (-31,5%; uomini: -32,3%; donne: -30,8%) e Teramo (-27,5%; uomini: -23,8%; donne: -31,4%).

Il **tasso di disoccupazione**, dato dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro, si attesta in Abruzzo nel 2021 al **9,3%**, in linea con la media nazionale, data dal valore più elevato del Mezzogiorno (16,4%) e da quelli più bassi del Nord (6,0%) e del Centro (8,6%). Tra le province spicca Pescara (11,2%), seguita da Chieti (9,7%), L'Aquila (9,5%) e, a distanza, **Teramo** (**6,9%**). Il tasso di disoccupazione a livello regionale, al contrario di quanto si osserva nella media nazionale, cala su base annua passando dal 9,7% del 2020 al 9,3% del 2021. La diminuzione dell'ultimo anno è conseguenza dell'aumento della forza lavoro (occupati e persone in cerca di lavoro), determinato da un aumento degli occupati (+9.000) solo in parte ridimensionato dalla contrazione dei disoccupati (-900 unità).
Sensibilmente alto è il tasso di **disoccupazione giovanile** (15-34 anni). La Regione Abruzzo scende dal 21,5% del 2019 al 18,9% del 2020 e arriva nel 2021 al 17,7%, valore decisamente superiore al Nord (11,2%) e, in misura più contenuta, al Centro (16,5%) ma nettamente inferiore al Mezzogiorno (29,4%). L'Aquila e Chieti, con il 24,7% e il 19,0%, fanno rilevare tassi di disoccupazione giovanile superiori alla media regionale, Pescara e Teramo decisamente inferiori (nell'ordine 16,3% e 11,9%).
In sintesi, nel 2021 il mercato del lavoro, dopo un anno di forte recessione riconducibile al susseguirsi di misure restrittive volte a contenere gli effetti della pandemia, più rigide nel secondo trimestre e meno stringenti nei sei mesi successivi, mostra segnali di ripresa anche se è ancora lontano dal tornare ai livelli pre-pandemici. Nella Regione Abruzzo fanno registrare aumenti su base annua le forze di lavoro (+1,5%; Italia: +1,0%) e gli occupati (+1,9%; Italia: +0,8%), diminuiscono gli inattivi (-4,0%; Italia: -3,3%) e i disoccupati (-1,9%).

Settori chiave dell'economia locale

L'area geografica di riferimento del GAL, dopo un lungo periodo di vitalità del sistema economico e imprenditoriale, sta attraversando una fase critica (come del resto l'intera regione), manifestando difficoltà di tenuta, come testimoniano la modesta dinamica occupazionale, lo spopolamento dei paesi dell'area interna e la crisi nei settori industriali tradizionali caratterizzati da un basso contenuto tecnologico e per questo scarsamente reattivo alle tendenze della domanda.

L'andamento generale dell'economia nel territorio del GAL presenta quindi delle criticità, soprattutto a causa della difficoltà, da parte degli operatori del territorio collinare-litoraneo, di reagire efficacemente alla crisi.

Le difficoltà si possono così rappresentare:

- **elevato peso nel sistema economico locale del settore secondario tradizionale. Nel 2016 l'area della Val Vibrata (insieme alla Valle del Tronto-Piceno) è stata dichiarata "area di crisi industriale complessa" e l'iniziale Accordo di programma è stato prorogato sino al 2023; pertanto, continua ad insistere nell'area la necessità di rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale (Val Vibrata 2);**
- **il terziario è fortemente indirizzato al turismo e per tale ragione risente della stagionalità di tali attività e di una concentrazione geografica nell'area costiera;**
- **forte vocazione agricola con una grande varietà di ordinamenti colturali e di produzioni tipiche, vantando un ottimo potenziale produttivo sia per quantità sia per qualità. Però il settore agricolo è condizionato dalla scarsa propensione all'innovazione, e registra criticità nei processi di passaggio generazionale in azienda.**

Tali elementi contraddistinguono l'area GAL e di conseguenza sono fondamentali nella costruzione della strategia.

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

In questo settore è importante, oltre alla produzione primaria, la trasformazione dei prodotti agricoli, principalmente vino, latte e carni ed ortofrutta. Questo ha portato alla creazione di importanti filiere produttive.

In particolare, la **filiera avicola**, la **filiera vitivinicola** e la **filiera oleicola**.

Mentre la prima risulta ben sviluppata e capace di competere a livello nazionale ed internazionale, identificandosi in un importante gruppo agroalimentare nazionale, le altre pagano lo scotto dovuto ad una elevata frammentazione della base produttiva, ad una bassa cooperazione orizzontale e di filiera tra le aziende, e la diffusa presenza di imprenditori anziani poco inclini all'innovazione e alla delega, con conseguente scarsa penetrazione commerciale e vincoli ai processi di sviluppo.

Nonostante ciò, le prospettive offerte dal settore primario nell'area del GAL sono positive, per i seguenti fattori:

- **qualità dell'offerta produttiva;**
- **la possibilità di creare un legame forte tra l'offerta agroalimentare ed il territorio d'origine;**
- **l'opportunità di cogliere le sinergie esistenti tra i settori agroalimentari e gli altri settori contigui (turismo rurale, artigianato locale, ecc.).**

Si riscontrano quindi elementi e indicatori che fanno ben sperare in una crescita del sistema agroalimentare complessivo.

Le aziende agricole nel territorio del GAL risultano nel 2022 pari a 2.971 ossia il 48,40% circa delle aziende dell'intero territorio provinciale (Fonte dati: Camera Commercio del Gran Sasso d'Italia, 2022).
Nella tabella che segue sono riportati i dati per singoli comuni dell'area GAL.

Tabella 12 – Numero aziende agricole area GAL

Comune	Aziende agricole
ALBA ADRIATICA	75
ANCARANO	57
BELLANTE	244
CASTELLALTO	154
CELLINO ATTANASIO	167
COLONNELLA	89
CONTROGUERRA	100
CORROPOLI	143

GIULIANOVA	173
MARTINSICURO	94
MORRO D'ORO	147
MOSCIANO SANT'ANGELO	284
NERETO	45
NOTARESCO	179
PINETO	184
ROSETO DEGLI ABRUZZI	298
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	85
SANT'OMERO	156
SILVI	92
TORANO NUOVO	77
TORTORETO	128
TOTALE area GAL	**2.971**
TOTALE PROVINCIA DI TERAMO	**6.139**

Sul tema dell'impiego dei terreni, l'area è caratterizzata dalla prevalenza della superficie agricola utilizzata sulla superficie agricola totale, dall'estensione media aziendale particolarmente bassa, unitamente alla limitata presenza di prati permanenti e pascoli (dato che influenza notevolmente il peso relativo del singolo comparto rispetto alla Sau a disposizione se paragonato al dato regionale e provinciale).

Tabella 13 - Utilizzazione dei terreni – valori percentuali

	Abruzzo	Teramo	Area GAL	Area Gal/Provincia	Area Gal/Regione
Sau/sat	66,02	68,55	88,39		
Sau media per azienda	6,80	5,83	4,60		
Seminativi	**40,05**	**66,13**	**77,44**	**38,70**	**7,52**
cereali per la produzione di granella	15,86	28,11	37,79	45,32	14,54
legumi secchi	0,97	1,61	2,74	52,04	17,93
Patata	0,81	0,01	0,01	65,93	21,23
barbabietola da zucchero	0,15	0,42	0,99	20,43	0,05
piante sarchiate da foraggio	0,01		0,00	91,01	49,76
piante industriali	0,77	2,53	3,32		0,00
Ortive	2,85	2,50	5,31	50,82	32,40
fiori e piante ornamentali	0,03	0,09	0,22	82,15	14,02
Piantine	0,02	0,01	0,03	91,79	49,24
foraggere avvicendate	14,19	26,04	21,11	86,01	13,28
Sementi	0,09	0,05	0,07	31,37	11,19
terreni a riposo	4,30	4,76	5,85	52,35	5,53
coltivazioni legnose agrarie	**17,74**	**13,28**	**17,84**	**47,59**	**10,22**
Vite	7,16	2,96	5,08	51,99	7,57
olivo per la produzione di olive da tavola	9,48	8,84	11,45	66,45	5,33
Agrumi	0,01	0,00	0,00	50,16	9,09
Fruttiferi	0,88	1,06	1,02	63,11	2,01
Vivai	0,04	0,03	0,05	37,29	8,73
altre coltivazioni legnose agrarie	0,17	0,39	0,23	71,92	10,15
coltivazioni legnose agrarie in serra	0,00	0,00	0,00	22,42	10,10
orti familiari	0,53	0,73	0,96	83,66	22,18
prati permanenti e pascoli	**41,68**	**19,86**	**3,76**	**50,60**	**13,50**

Fonte: Dati acquisiti dall'ultimo censimento dell'Agricoltura 2011

Nel segmento dei seminativi (che rappresenta solo il 7,5 % della Sau Regionale e il 38,7 % di quella provinciale) le colture più rappresentate sono i cereali a paglia (grano duro e tenero, orzo) e le foraggere. Queste colture sono stimolate dalla presenza di un importante stabilimento sementiero nazionale, dalla presenza di una filiera avicola, e dalla zootecnia (settore ovino e bovini da latte).

Le ortive rappresentano un settore strategico notevole per l'area del GAL, che rappresenta oltre il 50% dell'area provinciale e quasi un terzo di quello regionale.

Tra le colture permanenti legnose, nell'area del GAL si concentra oltre la metà delle superfici a vite e olivo della provincia, con un peso relativo inferiore rispetto alla realtà regionale con una maggiore vocazione, ma con la presenza di prodotti di elevata qualità come testimoniato dalle certificazioni di qualità riconosciute.

Il territorio di riferimento esprime particolare valore nell'ambito delle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali la cui qualità in alcuni casi è riconosciuta in ambito nazionale e comunitario dalle Denominazioni di Origine Controllata, da quella di Origine Protetta o dalle Indicazioni Geografiche Protette, come riportato nella tabella che segue.

Tabella 14 - Allegato Marchi di qualità nel territorio GAL
Tipologia marchio
Montepulciano d'Abruzzo" Colline Teramane D.O.C.G.
Montepulciano d'Abruzzo D.O.C.
Trebbiano d'Abruzzo D.O.C.
Abruzzo D.O.C.
Cerasuolo d'Abruzzo D.O.C.
Controguerra D.O.C.
Trebbiano d'Abruzzo D.O.C.
Pecorino dei colli Aprutini I.G.T.
Olio Extravergine di Oliva Pretuziano delle Colline Teramane D.O.P.
Agnello del Centro Italia I.G.P.
Oliva Ascolana del Piceno D.O.P.
Salamini italiani alla Cacciatora D.O.P
Vitellone bianco dell'Appennino Centrale I.G.P.

Per quanto concerne la produzione standard, questa si concentra per oltre un terzo nelle aziende specializzate in cerealicoltura, il 18% sui seminativi, il 15% su vite e olivo, 7% sulla policoltura e 6% sull'ortofloricoltura.

Sono presenti importanti ditte sementiere, al vertice della produzione nazionale ed europea sia nel settore cerealicolo che in quello foraggero.

Tenuto conto delle caratteristiche del settore sopra descritte, si può affermare che la valorizzazione dell'agricoltura passa anche attraverso il rafforzamento del legame con il settore dell'enogastronomia e, più in generale del turismo: ciò rappresenta un obiettivo strategico da perseguire con grande determinazione per valorizzarne il ruolo e favorirne uno sviluppo.

L'ampia varietà di tipicità e la qualità dei prodotti dell'area del GAL costituiscono vere opportunità di crescita e sviluppo del territorio, che non devono essere trascurate; il settore agricolo deve investire significative risorse per la diffusione del prodotto tipico all'interno del circuito di HORECA (hotel, ristoranti, agriturismi e strutture turistiche in generale), uscendo dai confini regionali.

Si riporta di seguito l'elenco dei prodotti di qualità dell'area del GAL, compresi nell'Atlante regionale dei prodotti di qualità curato dall'ex ARSSA.

Tabella 15 - Prodotti agroalimentari tradizionali della provincia teramana presenti sul territorio GAL	
Formaggi	Pecorino d'Abruzzo
Prodotti vegetali	Conserve di pomodoro (polpa e pezzetti di pomodoro) Farro d'Abruzzo Marmellata d'uva (*Scrucchiata*)
Carni e frattaglie	Annoia Arrosticini di pecora Capra alla neretese Salame abruzzese Salsiccia di fegato Salsiccia di maiale sott'olio Tacchino alla neretese Ventricina teramana
Paste fresche e prodotti di pasticceria	*Cagionetti* Croccante di mandorle Libretto di fichi secchi Maccheroni alla chitarra Pizza con le *sfrigole* Pizza di Pasqua Pizza dolce tradizionale Ravioli dolci di ricotta Scrippelle "Surgitte" (gnocchi di patate) "Tajarilli" (tagliolini) Zeppole di San Giuseppe
Piatti tipici	Arrosticini Capra alla neretese Formaggio fritto Mazzarelle teramane Pecora alla callara Puls di farro Sugo alla Pecorara
Bevande	Mosto cotto Vino cotto

Altro dato rilevante: il **6,4% dell'area del GAL è destinata al biologico**, rispetto ad una media regionale del 4,6% e nazionale del 2,4%. Pertanto, anche il biologico rappresenta un'opportunità da sfruttare all'interno di una strategia di filiere multiprodotto.

IL SISTEMA MANIFATTURIERO, ARTIGIANALE E INDUSTRIALE

Il sistema delle imprese nella provincia teramana, a causa del significativo impatto prodotto dalle recenti crisi economiche, ha subito un profondo processo di modificazione. Il modello di sviluppo industriale basato su un ramificato sistema di PMI specializzate nelle lavorazioni tradizionali del Made in Italy, prevalentemente legate alla moda e all'arredamento, ha manifestato segnali di cedimento nel momento in cui lo scenario competitivo da statico è diventato dinamico. I motivi di questa *debacle* sono da ricercare soprattutto nella ridotta dimensione aziendale e patrimoniale, oltre alla limitata cultura imprenditoriale degli operatori, agli scarsi investimenti in tecnologia, al limitato ricorso ai mercati esteri, all'aver basato il proprio sviluppo esclusivamente sulla competitività dei prezzi. Tutto ciò ha portato a una profonda crisi di un intero settore manifatturiero, che ne ha determinato la quasi totale scomparsa in pochi anni. Questa situazione di oggettivo declino economico ha rappresentato il principale motivo che ha portato al riconoscimento legislativo di "Area di crisi industriale complessa Val Vibrata- Valle del Tronto Piceno" nel 2016 ed al prolungamento con l'istituzione dell'"Area di crisi

industriale complessa Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno 2".

Nella tabella che segue si rappresentano i dati numerici delle imprese distinte per settore nell'area del GAL:

Tabella 16 – imprese e settori produttivi

Comune	Aziende agricole 2022	Aziende agricole 2015	Aziende agricole 2010	Industrie tessili, confezione abbigliamento, fabbricazione articoli in pelle e simili, altre industrie manifatturiere 2022	Industrie tessili, confezione abbigliamento, fabbricazione articoli in pelle e simili, altre industrie manifatturiere (2015)	Industrie tessili, confezione abbigliamento, fabbricazione articoli in pelle e simili, altre industrie manifatturiere (2010)
Fonte CCIAA del Gran Sasso d'Italia, 2022						
Alba Adriatica	75	76	77	193	146	177
Ancarano	57	61	70	114	49	45
Bellante	244	249	260	87	38	51
Castellalto	154	178	189	177	61	64
Cellino Attanasio	167	172	188	36	5	8
Colonnella	89	77	88	166	60	66
Controguerra	100	109	124	101	43	47
Corropoli	143	153	168	207	124	98
Giulianova	173	181	212	242	95	90
Martinsicuro	94	97	101	236	107	153
Morro d'Oro	147	155	185	24	5	6
Mosciano Sant'Angelo	284	291	318	243	53	49
Nereto	45	46	45	167	100	82
Notaresco	179	190	206	84	29	36
Pineto	184	184	188	194	39	49
Roseto degli Abruzzi	298	309	361	235	61	71
Sant'Egidio alla V.	85	85	87	278	178	180
Sant'Omero	156	165	189	165	85	74
Silvi	92	83	81	153	32	46
Torano Nuovo	77	82	90	77	12	14
Tortoreto	128	114	122	190	95	85
Totale area Gal	**2.971**	**3.057**	**3.349**	**3.369**	**1.417**	**1.491**
Provincia di Teramo	**6.139**	**6.053**			**1.795**	

IL SISTEMA TURISTICO

Il territorio del GAL Terreverdi Teramane è contraddistinto da una complessiva omogeneità sia sotto il profilo fisico-geografico e storico-culturale, sia per le dinamiche economiche e sociali che lo caratterizzano.

Da prendere in considerazione tra gli altri elementi, in un'ottica di sviluppo turistico, c'è la caratteristica di essere un territorio che sorge tra le vette dell'Appennino e le spiagge dell'Adriatico ricco di borghi di origini medievali, paesaggi coltivati a viti e ulivi, vegetazione spontanea di boschi e prati.

Si tratta di un territorio scarsamente popolato, circa 190.000 persone considerando la popolazione dei comuni costieri nella loro totalità; il 37% vive nell'area interna del GAL Terreverdi Teramane.

Accanto a questo patrimonio culturale di grandissimo valore, si affiancano numerosi eventi di rievocazione storica, sagre paesane a tema e manifestazioni di vario tipo, con mostre, raccolte storico–artistiche, eventi culturali, che contribuiscono ad ampliare l'offerta turistica per offrire un'esperienza completa e unica.

Considerando l'offerta turistica dei Comuni dell'area del Gal, questo risulta leader sul territorio sia a livello provinciale che a livello regionale come evidenziato nella tabella che segue. L'offerta turistica però è prevalentemente concentrata sulla costa: dei 664 esercizi, l'**83% è concentrato sui comuni costieri e che rappresentano oltre il 96% dei posti letto disponibili** nell'area Gal. Dunque, l'offerta turistica dell'area Gal rappresenta appena il 17% delle strutture con il 4% dei posti letti rispetto alla costa. Pertanto, vi sono notevoli prospettive di sviluppo in ragione della vocazione di tali aree ad un turismo sostenibile e meno dipendente dalla stagione estiva dove si concentrano gran parte delle presenze.
Dai dati ISTAT 2019 (ultima versione aggiornata), nell'area di interesse della Strategia troviamo un totale di 77 aziende agrituristiche, delle quali: l'85% offrono alloggio e il 57% anche il servizio di ristorazione.

Tabella 17 - Offerta turistica: strutture ricettive e posti letto

	Alberghi e strutture simili		Altre strutture ricettive diverse dagli alberghi		Totale strutture ricettive	
	Numero di esercizi	Posti letto	Numero di esercizi	Posti letto	Numero di esercizi	Posti letto
Abruzzo	773	50.438	3.467	118.229	4.240	168.667
Provincia di Teramo	313	21.058	607	33.424	920	54.482
Area GAL	**279**	**19.189**	**385**	**30.935**	**664**	**50.124**
Area Gal su Provincia %	89,13	91,11	63,42	92,55	72,17	92,00
Area Gal su Regione %	36,09	38,04	11,10	26,16	15,66	29,71

Fonte dati: Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo economico – Turismo, 2022

Nell'area del GAL operano aziende agricole del settore vitivinicolo che sono storicamente presenti con i loro prodotti nei mercati internazionali, tra i quali il vino **Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane"**. Aziende queste che sono organizzate anche per offrire servizi ai turisti quali degustazioni fino al pernotto, Unitamente al comparto vitivinicolo vi sono aziende che producono l'**olio extravergine di Oliva Pretuziano delle "Colline Teramane" DOP**. Le aziende di questi comparti possono svolgere con i loro prodotti il ruolo di "**Ambasciatori del territorio**", consentendo di identificare il territorio del GAL Terreverdi Teramane con questi prodotti in azioni di marketing e di valorizzazione territoriale dell'area del GAL.
Con il PAL del GAL Terreverdi Teramane, "Insieme per un territorio di qualità che cresce", in fase di conclusione, sono stati individuati, strategie, percorsi, servizi, ecc. che se ben inseriti in una strategia unitaria e sinergica tra operatori ed Enti, possono rappresentare una modalità operativa gestionale del territorio che consente di qualificare le strutture ed accrescere le presenze turistiche nell'area interna del GAL, inoltre valorizzare le produzioni agricole del territorio e di svolgere una funzione di servizio qualificato per tutta l'area costiera al fine di diversificare l'offerta del prodotto turistico "mare". Questi obbiettivi se condivisi oltre ad allargare la stagione turistica, assumono una funzione catalizzatrice per tutti i comparti produttivi dell'area oltre che per le imprese agricole e del turismo.

PATRIMONIO ARCHITETTONICO E CULTURALE

Il patrimonio architettonico dell'area è legato alla presenza di numerose chiese e palazzi storici, che uniscono arte e cultura alla bellezza del paesaggio.
Si riportano nella tabella che segue le principali bellezze architettoniche dell'area del GAL, da valorizzare e promuovere maggiormente, per farne veri e propri attrattori turistici.

Tabella 18 - Patrimonio architettonico e culturale		
COMUNE	***LOCALITA'***	***ELENCO DEI BENI***
Alba Adriatica	Alba Adriatica	Torrione, una delle torri costiere del Regno di Napoli (XVI secolo)
Ancarano	Ancarano	La fonte di Monsignore, antica sorgente romana
	Ancarano	Fortificazione epoca medievale
	Ancarano	Chiesa Madonna della Carità
	Ancarano	Porta del monte, sec XIV-XV
	Ancarano	Porta del mare, sec XIV-XV
	Ancarano	Chiesa della Madonna della Misericordia (1626)
Bellante	Bellante	Chiesa e torre della Chiesa di Santa Croce, fine del 700
	Bellante	Cappella di Santa Maria della Misericordia, del 500
Castellalto	Castellalto	Chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista; il portale reca la data del 1584
	Castelbasso	Borgo medievale di Castelbasso, di epoca rinascimentale
Cellino Attanasio	Cellino Attanasio	La chiesa parrocchiale di Santa Maria La Nova, conserva un portale del 1424
	Cellino Attanasio	Fortificazioni acquaviviane, del XV sec
	Cellino Attanasio	Torrione circolare, XV sec
	Scorrano	Chiese dei Santi Biagio e Nicola, fine del 600
Colonnella	Colonnella	Chiesa dei Santi Cipriano e Giustina del 1800
	Colonnella	Tela con l'Adorazione del Ss. Sacramento del pittore ortonese Tommaso Alessandrino, datata 1627
Controguerra	Controguerra	Chiesa Madonna delle Grazie, del XVIII sec
	Controguerra	Chiesa di San Rocco, del 1500
	Controguerra	Chiesa dell'Icona, del 600
	Controguerra	Torrione, del XIII sec
	Controguerra	Palazzo Crescenzi, del XVI sec
	Controguerra	Palazzo comunale, del XVII sec
Corropoli	Corropoli	Chiesa parrocchiale di Sant'Agnese
	Corropoli	Dipinto del XIV sec della Madonna Mejulano
	Corropoli	Abbazia di Santa Maria Mejulano
	Corropoli	Convento della Montagnola
	Ripoli	Villaggio neolitico
Giulianova	Giulianova	Duomo di San Flaviano, del 600
	Giulianova	Chiesa di Santa Maria a mare, del X-XI sec
	Giulianova	Cappella gentilizia di San Gaetano De Bartolomei, dell'800
	Giulianova	Chiesa di Sant'Antonio, del 500
	Giulianova	Santuario della Madonna dello Splendore, del 1557
	Giulianova	Palazzo Ducale
Martinsicuro	Martinsicuro	Torre Carlo V, del XVI sec
Morro d'Oro	Morro d'Oro	Santa Maria di Propezzano, del 715
	Morro d'Oro	Chiesa di San Salvatore e San Nicola, del 1300
	Morro d'Oro	Convento di Sant'Antonio Abate, del 1260
Mosciano Sant'Angelo	Mosciano Sant'Angelo	Torre Acquaviva, del 1300

	Mosciano Sant'Angelo	Chiesa di San Michele Arcangelo, del 1397
	Mosciano Sant'Angelo	Palazzo Comunale, del 500
	Mosciano Sant'Angelo	Convento dei sette fratelli, del 300
Nereto	Nereto	Chiesa seicentesca di Santa Maria del Suffragio
	Nereto	Chiesa di San Martino, costruita nel XII secolo
Notaresco	Notaresco	Palazzo dei Vincenzi
	Notaresco	Porta del Civitello
	Notaresco	Chiesa SS. Pietro e Andrea
	Notaresco	Chiesa di San Rocco
Pineto	Pineto	Torre di Cerrano risalente al 1287 e restaurata nel 1568
Roseto degli Abruzzi	Montepagano	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Annunziata del XVI sec
Sant'Egidio alla V.	Faraone	Borgo medievale, risalente all'alto Medioevo
	Sant'Egidio	Chiesa di Sant'Egidio Abate, del 1100
	Marchesa	Necropoli
Sant'Omero	Sant'Omero	Santa Maria a Vico, risalente al X sec
	Sant'Omero	Chiesa della SS Annunziata
	Sant'Omero	Pinciare, tipiche case di terra
	Sant'Omero	Antico frantoio, del 1830
Silvi	Silvi	Chiesa di San Salvatore
	Silvi	Chiesa di San Rocco
Torano Nuovo	Torano Nuovo	Chiesa di San Massimo di Varano, del X sec
	Torano Nuovo	Chiesa di San Martino di Torri, con affreschi del 1400
Tortoreto	Tortoreto	Torre dell'orologio
	Tortoreto	Fortificazioni del VII sec
	Tortoreto	Chiesa di Santa Maria della Misericordia, del 1348
	Tortoreto	Chiesa di San Nicola, del XI sec
	Tortoreto	Chiesa di Sant'Agostino, in stile barocco, del 1600

È quindi strategico progettare un'offerta del territorio in grado di collegare i beni storico-artistici e culturali, alle bellezze naturalistiche e ambientali, nonché alle tradizioni popolari e alle attività agricole ormai in disuso (bachicoltura della Val Vibrata, creazione di strumenti agricoli con i giunchi dei torrenti ecc.). la presenza di tale patrimonio consente di risponde alla moderna domanda di turismo di destinazione ed esperienziale, per cui contribuisce in modo significativo allo sviluppo dell'ecoturismo e del turismo naturalistico.

ACCESSO AI SERVIZI

Le arterie di grande comunicazione sono costituite dalle autostrade, la A14 Adriatica con i caselli che interessano tutti i comuni costieri ricadenti nell'area Gal (Pineto, Roseto degli Abruzzi, Giulianova e Val Vibrata), la A24 Autostrada dei Parchi che giunge nel territorio di Mosciano Sant'Angelo grazie allo svincolo SS 80 bis (Teramo Mare). La linea ferroviaria adriatica taglia l'intera area costiera con lo scalo più importante costituito dalla Stazione di Giulianova Lido; massima attenzione dovrà essere riposta alla tutela di quest'ultima fermata, costituendo l'unico scalo servito dalle linee Frecciarossa.
Nel complesso, tuttavia, tutti i paesi dell'area sono raggiungibili facilmente per mezzo delle vie di comunicazione citate e per il resto delle strade statali (SS 80, SS 150, SS 81) e provinciali.

Per ciò che concerne le infrastrutture per la comunicazione, la rete di fibra ottica per la connessione veloce ha praticamente raggiunto tutte le località del Gal.
L'esistenza nell'area Gal di piccole realtà comunali ha comportato una riorganizzazione e riprogettazione dei servizi sociali volta a favorire processi di aggregazioni intercomunali. Ruolo centrale in questo processo è svolto dall'Unione dei Comuni della Val Vibrata, che ingloba i 12 comuni della Val Vibrata.
L'erogazione dei servizi socio-sanitari ha risentito dei fattori demografici caratteristici del territorio, riorganizzandosi in virtù dell'incremento di domanda di servizi legati ai bisogni delle persone anziane (assistenza domiciliare, presidi sanitari, distribuzione di pasti e altro).
Per quanto concerne i servizi educativi il territorio mostra una discreta presenza di asili destinati alla prima infanzia e di scuole dell'infanzia (sia pubblici che privati). A questi si aggiunge un discreto numero di servizi educativi ricreativi, di dopo scuola.
Con riferimento alle scuole presenti sul territorio si annoverano scuole primarie e secondarie distribuite sull'intero territorio ed istituti secondari di secondo livello concentrati principalmente a Nereto e Giulianova.

1.4 Analisi SWOT e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

Le analisi condotte relativamente ai vari contesti territoriali (socio-demografico, economico, ambientale, ecc.) e scaturite da una raccolta di dati e da valutazioni elaborate dal GAL Terreverdi Teramane, come riportato nei paragrafi precedenti, sono state supportate da un'azione di campo realizzata attraverso la somministrazione di un questionario (*form online*) e la successiva analisi delle risposte fornite dai compilatori. Il *form,* distribuito via mail e promosso sui canali web e social del GAL, è stato compilato inoltre, dai partecipanti agli incontri di animazione territoriale nel corso del loro svolgimento.
L'obiettivo della ricerca, alla base della strategia proposta, è stato quello di valutare se il **turismo rurale** può rappresentare un settore portante nello sviluppo integrato e sostenibile del territorio, in stretta connessione con le attività agricole presenti localmente e in armonia con le linee di programmazione e sviluppo agricolo-rurale ed organizzate in filiere monosettoriali e multisettoriali nel progetto di **distretto rurale ed agroalimentare**.
I dati raccolti, nel loro complesso, hanno contribuito a definire le informazioni e gli elementi necessari sulla base dei quali si è elaborata l'analisi SWOT.

Nelle tabelle che seguono sono esposti ed analizzati i punti di forza e di debolezza su cui intervenire con azioni appropriate tenuto conto delle minacce e al fine di cogliere, allo stesso tempo, le opportunità per il territorio.

Tabella n. 19 – ANALISI SWOT

Punti di forza	Punti di debolezza
Presenza di numerosi prodotti agroalimentari tipici e di qualità	Invecchiamento della popolazione e spopolamento dei piccoli borghi delle aree interne
Leadership in alcuni segmenti produttivi	Ridotta dimensione delle aziende
Presenza sul territorio di istituzioni che operano in ricerca, divulgazione, consulenza, formazione	Limitata propensione al ricambio generazionale
Presenza di aree di specializzazione agricola	Scarsa integrazione dell'offerta e scarsa attitudine all'associazionismo
Presenza di un organico sistema di aree protette, nazionali e regionali	Scarso presenza di figure organizzative e manageriali
Consistente patrimonio di biodiversità, vegetale e animale	Frammentazione della struttura commerciale e bassa capacità di risposta alle innovazioni organizzative del settore
Presenza di aree rurali di alto pregio ambientale	Inadeguatezza delle dotazioni infrastrutturali economiche
Presenza di aree rurali con tradizioni radicate e ad elevato contenuto culturale	Sistema produttivo caratterizzato da una bassa domanda di ricerca e di innovazione

Bellezza del paesaggio	Inadeguati livelli di sviluppo delle economie rurali
Buona diversificazione dell'offerta turistica rurale	Difficoltà nel reperire forza lavoro qualificata
Territorio facilmente raggiungibile dalle arterie principali	Difficoltà di controllo e gestione del patrimonio diffuso
Opportunità	**Minacce**
Promozione di filiere, reti e distretti rurali	Inflazione crescente e crisi dei consumi
Maggiore attenzione dei consumatori verso la salubrità, la qualità e l'eticità degli stili di vita e nei consumi	Difficoltà per le micro e piccole imprese per accedere ai fondi in particolare per investimenti ed innovazione
Ampliamento degli spazi per le economie rurali locali all'interno di un processo di allargamento dei mercati nazionali e internazionali	Concorrenza sui mercati internazionali
Settore agrituristico in crescita	Difficoltà crescente di reperimento di manodopera generica e specializzata
Sostegno agli interventi/azioni tesi a "mettere in rete" in modo organico l'insieme dei soggetti/istituzioni attivi nell'ambito del Sistema della conoscenza sulla base delle esigenze e delle potenzialità del territorio	Rischio di erosione della biodiversità/scomparsa di molte specie animali e vegetali di particolare valore
La tutela del paesaggio rurale determina effetti positivi sia a carattere ambientale (conservazione biodiversità, valorizzazione produzioni di qualità, ecc.) sia a carattere economico (sviluppo dell'agriturismo e del turismo rurale);	Pressione sull'ambiente e sul paesaggio nelle aree rurali
Sviluppo del e-commerce	Crescita dei costi energetici
Valorizzazione del patrimonio rurale a fini turistici e possibilità di costruire un prodotto originale e competitivo puntando sull'identità e il paesaggio rurale	Cambiamenti climatici
Creazione e sviluppo di imprese operanti nei settori tipici	Difficoltà di accesso al credito derivante da dinamiche internazionali
Riqualificazione dei borghi	Trasferimento fuori territorio di giovani qualificati e scarsa presenza dei giovani nelle attività primarie

Dalla sintesi dell'analisi SWOT, emerge un consistente elenco di punti di forza, sia per quanto riguarda il turismo in *sensu latu* che il turismo rurale-enogastronomico oltre alle numerose possibili integrazioni: storia, tradizione, produzioni agroalimentari, produzioni tipiche, ristorazione ed artigianato.
Altrettanto corposo risulta il quadro dei punti di debolezza: scarso sistema integrato di offerta, carenza di cooperazione, scarsa formazione professionale, carenza nell'accoglienza dei flussi turistici, ecc. Il quadro delle opportunità apre a notevoli possibilità di sviluppo fondate sulla qualificazione del settore produttivo ed anche dell'offerta turistica, sulla utile diversificazione delle attività possibili, sulla stagionalità, sull'apprezzamento e rivalutazione delle destinazioni minori, ciò che in definitiva costituisce lo sviluppo di una cultura che vede la **valorizzazione del territorio e la sua attrattività come fondamentale componente dello sviluppo del territorio**.
Si aprono, inoltre, spazi per la promozione di un "turismo di esperienza e conoscenza" nel quale il "lavoro in azienda agricola" durante la vacanza sia percepito come nuova apertura e attrattiva originale. Questo nuove fonti di reddito contribuiranno ad evitare che gli agricoltori abbandonino la professione e a rendere il settore più attraente per le generazioni future, favorendo una rigenerazione della comunità che diventa attraente per i residenti e nuove fasce di popolazione. Le minacce sono rappresentate dalla mancata innovazione sia nel campo produttivo classico che in quello dei prodotti turistici, ed in taluni casi dalla mancata valorizzazione delle risorse naturali, storico- culturali, ecc. È inoltre stato evidenziato un inadeguato sostegno delle politiche di valorizzazione dei prodotti turistici a causa di una scarsa capacità di perpetuare politiche e strategie di sistema che pongano in testa la necessità di integrazione tra settori diversi, a livello di operatori privati.

Conclusione della nostra indagine e che sicuramente l'avvio di **attività economiche extra-agricole** si presenta come un'opportunità fondamentale per lo sviluppo di queste aree rurali, e **il turismo** è un ottimo strumento di rivitalizzazione in questo senso poiché permette di garantire ai residenti una fonte di reddito aggiuntiva rispetto a quella ricavata dall'attività agricola, consente slancio alle produzioni del territorio, anche attraverso l'apertura di nuovi mercati per i prodotti tipici locali, valorizza il lavoro dei residenti ed apre al confronto rendendo dinamica la permanenza nei territori. A fronte di una potenzialità naturale si rileva, purtroppo, una pressoché

totale inadeguatezza dell'"**infrastruttura turistica",** materiale e immateriale, del territorio fatta sì di eccellenti episodi ma scollegati tra loro, oltre alla presenza di episodi "stagionali" caratterizzati da una scarsa attenzione al territorio ed alla comunità che ne costituiscono cultura e tradizione.
Questo è il dato di base sul quale è stata sviluppata la strategia dell'area, che esige il rafforzamento della cooperazione ma integrata all'interno di una strategia territoriale che tenga conto delle specificità dell'area del GAL e tenuto conto della necessità di promuovere innovazione e attenzione per gli asset territoriali.

L'analisi SWOT ha consentito di individuare le principali esigenze del territorio interessato dalla SSL del GAL Terreverdi Teramane che di seguito vengono riportate in maniera schematica con l'indicazione delle parole chiave principali e secondarie sulle quali si sono fondate le scelte strategiche tradotte nelle azioni proposte nel Piano di Azione.

Tabella 20 – Fabbisogni

N.	Indice esigenze	*Parole chiavi*	
		Principale	**correlate**
Es 1	Rendere il territorio riconoscibile	Identità	Autenticità, comunità accogliente, natura, ambiente
Es 2	Aggregazione di operatori qualificati del comparto agroalimentare	Aggregazione	Concentrazione, governance
Es 3	Aggregazione di operatori qualificati del comparto turistico ricreativo locale	Aggregazione	Concentrazione, governance
Es 4	Coinvolgimento degli enti territoriali nelle politiche programmatorie ed organizzative del comparto turistico ricreativo locale	Aggregazione	Concentrazione
Es 5	Rendere il territorio attrattivo come destinazione turistica	Aggregazione	Emozione, identità, storia, esperienza
Es 6	Favorire investimenti innovativi nelle imprese	Rafforzamento	
Es 7	Migliorare le competenze nei ruoli chiave delle aziende	Formazione	Governance
Es 8	Incentivare il consumo ed utilizzo delle produzioni locali	Tipico	Senso di appartenenza
Es 9	Sviluppare servizi specialistici per la realizzazione di progetti di sviluppo	Consulenza	Rafforzamento
Es 10	Sostenere finanziariamente piccoli investimenti negli ambiti tematici definiti	Rafforzamento	

2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza

La Terreverdi Teramane Società Consortile Cooperativa è costituita da **n. 101 soci**, come dettagliato di seguito in distinte tabelle per le diverse categorie di soci, con indicazione, per ogni socio, della quota di Capitale Sociale detenuta (in valore e in percentuale) e dei diritti di voto.

- **Comuni: n. 21 soci**

Tabella 21 –Comuni soci

n°	COMUNI	N. Quote	Capitale sociale €	Capitale sociale %	diritti di voto
1	Comune di Alba Adriatica	4	2.000,00	1,24%	1
2	Comune di Ancarano	2	1.000,00	0,63%	1
3	Comune di Bellante	4	2.000,00	1,24%	1
4	Comune di Castellalto	4	2.000,00	1,24%	1
5	Comune di Cellino Attanasio	2	1.000,00	0,63%	1
6	Comune di Colonnella	3	1.500,00	0,93%	1
7	Comune di Controguerra	4	2.000,00	1,24%	1
8	Comune di Corropoli	3	1.500,00	0,93%	1
9	Comune di Giulianova	6	3.000,00	1,86%	1
10	Comune di Martinsicuro	4	2.000,00	1,24%	1
11	Comune di Morro D'Oro	3	1.500,00	0,93%	1
12	Comune di Mosciano Sant'Angelo	4	2.000,00	1,24%	1
13	Comune di Nereto	2	1.000,00	0,63%	1
14	Comune di Notaresco	4	2.000,00	1,24%	1
15	Comune di Pineto	4	2.000,00	1,24%	1
16	Comune di Sant'Egidio Alla Vibrata	5	2.500,00	1,55%	1
17	Comune di Sant'Omero	3	1.500,00	0,93%	1
18	Comune di Silvi	4	2.000,00	1,24%	1
19	Comune di Torano Nuovo	2	1.000,00	0,62%	1
20	Comune di Tortoreto	4	2.000,00	1,24%	1
21	Comune di Roseto degli Abruzzi	6	3.000,00	1,86%	1

- **Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali): n. 4 soci**

Tabella 22 – Altri enti pubblici soci

n°	ENTI SOCI	N. Quote	Capitale sociale €	Capitale sociale %	diritti di voto
1	Provincia di Teramo	6	3.000,00	1,86%	1
2	CCIAA del Gran Sasso d'Italia	10	5.000,00	3,10%	1
3	IZS dell'Abruzzo e Molise G. Caporale	3	1.500,00	0,93%	1
4	Università degli Studi di Teramo	5	2.500,00	1,66%	1

- **OOPP Organizzazioni datoriali agricole: n. 4 soci**

Tabella 23 – Organizzazioni datoriali socie

n°	Organizzazioni datoriali agricole	N. Quote	Capitale sociale €	Capitale sociale %	diritti di voto
1	CIA L'Aquila Teramo	26	13.000,00	8,10%	1
2	Copagri di Teramo	3	1.500,00	0,95%	1
3	Unione provinciale degli Agricoltori di Teramo	11	5.500,00	3,42%	1
4	Coldiretti Teramo	3	1.500,00	0,93%	1

- **Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole: n. 72 soci**

Tabella 24 – Altri soggetti

n°	Altri soggetti	N.Quote	Capitale sociale €	Capitale sociale %	diritti di voto
1	CNA Teramo	25	12.500,00	7,72%	1
2	BCC dell'Adriatico Teramano	4	2.000,00	1,25%	1
3	Fidimpresa Abruzzo	4	2.000,00	1,25%	1
4	Consorzio SMAC	1	500,00	0,31%	1
5	Lega Regionale Cooperative e Mutue dell'Abruzzo	1	500,00	0,31%	1
6	ConsorzioTutela Vini Colline Teramane	3	1.500,00	0,93%	1
7	Centro Carni Val Tordino srl	2	1.000,00	0,62%	1
8	Soc. Agr. ANFRA	1	500,00	0,31%	1
9	Riviera dei Borghi Acquaviva s.c.a r.l.	20	10.000,00	6,20%	1
10	Federbirra (Federazione italiana birra artigianale)	4	2.000,00	1,24%	1
11	Soc. Agr. Perconti di Cori Vincenzo e Cori Fr. S.s.	3	1.500,00	0,94%	1
12	Colancecco Laila	1	500,00	0,31%	1
13	Alba Servizi Coop. Sociale a r. l.	5	2.500,00	1,55%	1
14	Progetto AGORA'	10	5.000,00	3,10%	1
15	DMC Hadriatica Soc. Cons. a r. l.	2	1.000,00	0,62%	1
16	Confcommercio Imprese per l'Italia della Prov di TE	11	5.500,00	3,42%	1
17	Ass.ne Mercato della terra dell'Appennino Teramano	1	500,00	0,31%	1
18	Ass.ne Colturale Nitticora	1	500,00	0,31%	1
19	Ass.ne Picena Aprutina BIO	1	500,00	0,31%	1
20	Pro Loco Morro D'Oro	1	500,00	0,31%	1

21	Cinemusica Nova srls	1	500,00	0,31%	1
22	Tecnema srl	1	500,00	0,31%	1
23	AGIRE Soc. Cons. a r.l.	1	500,00	0,31%	1
24	Soc. Agr. Cantoro s.s.	6	3.000,00	1,86%	1
25	Poliservice spa	10	5.000,00	3,10%	1
26	Spoltino srl	1	500,00	0,31%	1
27	Nuova SMA srl	1	500,00	0,31%	1
28	Via F. Franchi 9/23		-	0,31%	1
29	Az. Agr. Battaglia Roberto	1	500,00	0,31%	1
30	Centro di Assistenza Tecnica Confesercenti Prov.	1	500,00	0,31%	1
31	Confesercenti Provinciale di Teramo	11	5.500,00	3,42%	1
32	Ass.ne Pro Loco Controguerra	1	500,00	0,31%	1
33	A.R.A. d'Abruzzo	2	1.000,00	0,63%	1
34	Maggitti Giuseppina	1	500,00	0,31%	1
35	Pro Loco Torano Nuovo	1	500,00	0,31%	1
36	Pro Loco Sant'Omero	1	500,00	0,31%	1
37	Az. Agr. La Pineta di Ciapanna Morena	1	500,00	0,31%	1
38	Oleificio Matalucci Ortensia	1	500,00	0,31%	1
39	Cerrano srl	1	500,00	0,31%	1
40	F.lli Erasmi Srl	1	500,00	0,31%	1
41	Associazione Pro Territorio	1	500,00	0,31%	1
42	Az. Agr. Gli Olmi	1	500,00	0,31%	1
43	Collegio provinciale Agrotecnici Teramo	1	500,00	0,31%	1
44	Confcooperative Abruzzo	1	500,00	0,31%	1
45	Agros sas	1	500,00	0,31%	1
46	Mediterraneus Soc. Agr.	1	500,00	0,31%	1
47	Az. Agr. Remo di Vittorio	1	500,00	0,31%	1
48	Wolftour srl	1	500,00	0,31%	1
49	Associazione Costa dei Parchi	1	500,00	0,31%	1
50	Terra di EA società cooperativa agricola	1	500,00	0,31%	1
51	Terra Mater Srl azienda agricola	1	500,00	0,31%	1
52	ITACA ETS - Associazione per lo sviluppo locale	1	500,00	0,31%	1
53	Frantoio Astolfi di Astolfi G.&C. Snc	1	500,00	0,31%	1
54	Società agricola Ortofrutticola Cantoro SS	1	500,00	0,31%	1
55	Coop. Agricola Mercato Contadino delle Terreverdi Teramane	1	500,00	0,31%	1
56	Aprutium Società Cooperativa Agricola	1	500,00	0,31%	1
57	Agritipica Società Cooperativa	1	500,00	0,31%	1
58	Tipico Teramano Snc di Simone Renzi e C.	1	500,00	0,31%	1
59	Nardi Federico	1	500,00	0,31%	1
60	Barcaroli Patrizia	1	500,00	0,31%	1
61	ARIA Associazione Ristoratori Abruzzo			0,31%	
62	Cori Biagio	1	500,00	0,31%	1
63	Podere Francesco di D'Elpidio Simone	1	500,00	0,31%	1
64	Società Agricola F.lli Biagi S.S.	1	500,00	0,31%	1
65	Giorgini Roberta	1	500,00	0,31%	1
66	Del Sole Mattia	1	500,00	0,31%	1
67	Gran Sasso Società Cooperativa	1	500,00	0,31%	1
68	Di Giacomo Angelo	1	500,00	0,31%	1
69	Lefoer Giuliano	1	500,00	0,31%	1
70	Del Sole Gabriella	1	500,00	0,31%	1

71	Piovani Michele	1	500,00	0,31%	1
72	Società Agricola L'Avicola S.S." dei Di Bonaventura	1	500,00	0,31%	1

Il **GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA** è una *SOCIETA' COOPERATIVA*. Lo Statuto vigente della società all'art. 26 (*Voto*) prevede che "***Ciascun socio sia persona fisica che giuridica ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione***" in coerenza con la normativa (Codice Civile) sulle società cooperative. Ciò rileva per il riscontro del requisito di PMI di cui all'Allegato I (*Definizione delle PMI*) del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022.

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

L'animazione e il coinvolgimento della comunità locale sono stati fondamentali per la predisposizione della proposta di strategia di sviluppo locale del GAL Terreverdi Teramane.
Il coinvolgimento di tutti gli operatori del territorio, pubblici e privati, e l'attiva partecipazione della comunità locale hanno rappresentato gli elementi vincente nella preparazione della SSL che ha permesso di delineare con maggiore dettaglio le esigenze in termini di tipologie di interventi e operazioni necessarie e di orientare, quindi, la definizione specifica delle azioni da attivare. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Terreverdi Teramane sono state definite le modalità di informazione e di coinvolgimento del partenariato, anche attraverso una forma di consultazione pubblica, che ha previsto la raccolta delle proposte e delle indicazioni da parte degli enti ed operatori e della comunità locale, per l'individuazione *in primis* degli ambiti tematici, il tema centrale per disegnare il percorso di sviluppo della Strategia. L'attività di informazione ed animazione è stata finalizzata affinché il partenariato dei Soci del GAL Terreverdi Teramane ed il Consiglio di Amministrazione potessero disporre di maggiori elementi nella scelta delle principali linee di intervento da attivare.

Sono state svolte le seguenti attività informative e di coinvolgimento del partenariato e della comunità locale:

- ✓ comunicazioni al partenariato;
- ✓ comunicazione ai Sindaci del territorio del GAL Terreverdi Teramane;
- ✓ comunicazioni ai portatori di interesse del territorio del GAL Terreverdi Teramane (enti, operatori ed associazioni coinvolti nelle attività del GAL):
- ✓ in data 28 aprile 2023 si è svolto un incontro con il partenariato (Assemblea dei Soci) nel corso del quale sono stati illustrati gli interventi realizzati e le iniziative in corso, tracciando una prima analisi valutativa dell'impatto della SSL 2014-2022 con l'obiettivo di individuare le esigenze prioritarie per lo sviluppo della nuova Strategia 2023-2027;
- ✓ è stata avviata una consultazione pubblica attraverso un questionario con domande finalizzate ad avere indicazioni circa l'ambito tematico di maggior interesse e le iniziative ritenute prioritarie dal territorio. Hanno compilato il questionario n. 123 soggetti di cui 109 privati, 14 pubblici;
- ✓ pubblicità ed informazione tramite news sul sito web (http://www.galterreverditeramane.it/) e canali social del GAL (facebook.com/galterreverditeramane Instagram @gal_terreverdi_teramane);
- ✓ incontro di partenariato per l'approvazione della proposta di Strategia (Assemblea dei Soci del 2 ottobre 2023).

Gli incontri sono stati organizzati per gruppi di interesse:

- con le **organizzazioni professionali territoriali agricole**;
- con le **organizzazioni dell'artigianato**;
- con le **organizzazioni del commercio**;
- con i **centri di ricerca e Istruzione;**

- con gli **operatori del settore agricolo e del turismo**.

L'attività di animazione si è basata su molteplici modalità di consultazione, al fine di coinvolgere in maniera più ampia possibile i diversi target della comunità locale, consentendo una comprensione comune delle principali criticità del territorio e delle loro cause, nonché delle risorse, delle esigenze ed opportunità presenti nell'area di riferimento.

Gli strumenti operativi attivati sono stati:

- comunicato stampa di avvio dell'attività di animazione;
- creazione di mail dedicata strategia23-27@galterreverditeramane.it;
- creazione di un logo;
- elaborazione di un calendario dell'attività di animazione;
- ideazione di un *form Google* e relativi contenuti;
- pubblicazioni sul sito web del GAL;
- pubblicazioni sulle pagine social del GAL;
- comunicazioni gruppi WhatsApp di organizzazioni ed Enti.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività svolte:

Tabella 25 – Attività di animazione

Tipologia	N. Incontri	N. Partecipanti	Web/Social coinvolti
Incontri con la Direzione tecnica del GAL	2	4	
Incontri di coordinamento con le Organizzazioni di categoria	1	9	Facebook e Instagram WhatsApp
Diffusione Comunicato stampa			Stampa locale e web Facebook e Instagram, sito Web del Gal TVT
Incontri plenari settoriali nell'area GAL	11	171	Facebook e Instagram WhatsApp
Incontri con i Comuni dell'area del GAL	2	28	Facebook e Instagram WhatsApp
Pubblicazione del *Form Google* per il rilevamento dei fabbisogni dal territorio e successive elaborazione e acquisizione dei dati pervenuti		123	Facebook e Instagram sito Web del Gal TVT WhatsApp
Incontri tematici con portatori di interesse: Turismo	1	11	Facebook e Instagram WhatsApp
Incontri con Centri di Ricerca e Istruzione	1	6	Facebook e Instagram WhatsApp
Incontri tematici con portatori di interesse: Agricoltura	1	8	WhatsApp
SOMMANO	**16**	**360**	

L'attività sopra elencata ha permesso di sviluppare una visione e degli obiettivi comuni, rafforzando a loro volta il riconoscimento, il coinvolgimento e il senso della comunità nei confronti della SSL e del GAL Terreverdi Teramane.

Risultati raggiunti

Le associazioni di categoria e gli operatori economici hanno evidenziato l'importanza di promuovere una cultura di rete e una modalità di lavoro cooperativo. Il tema del "cambiamento culturale" sotteso alla logica della cooperazione in rete e del superamento dei particolarismi locali a favore di un approccio "di territorio

in rete" è stato particolarmente sentito da tutti gli stakeholders coinvolti. Ciò ha portato ad una maggiore responsabilizzazione del settore privato, poco abituato finora all'iniziativa e alla cooperazione, per garantire un reale impatto e una sostenibilità nel tempo delle iniziative.

Il confronto e l'ascolto con il territorio, inoltre, hanno confermato la consapevolezza da parte degli operatori pubblici e privati dell'importanza di perseguire lo sviluppo turistico sostenibile dei territori, mettendo a valore gli interventi già realizzati e costruendo modalità di organizzazione e gestione del sistema turistico nuove e in grado di generare un impatto e ricadute più ampie e durature. Inoltre, con l'attività di animazione è emerso un forte interesse per il sostegno alle filiere agro-alimentari in quanto elemento centrale della ruralità ed espressione della realtà produttiva locale.

La nuova Strategia propone il coinvolgimento attivo del sistema agricolo e agroalimentare nello sviluppo dei prodotti turistici e alcune misure dedicate nello specifico a favorire la cooperazione di filiera e un'organizzazione "di sistema" della distribuzione e vendita dei prodotti locali.

Dalle interazioni ottenute dal *form Google* si evincono chiaramente i punti di forza, debolezza, minacce ed opportunità del territorio, che sono stati considerati nella costruzione della strategia, inoltre ben evidenti sono gli ambiti tematici ritenuti più idonei a generare, nell'area GAL Terreverdi Teramane, lo sviluppo rurale locale integrato e sostenibile:

1. **Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**, indicato dal **65%** dei compilatori;
2. **Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**, indicato dal **52%** dei compilatori.

3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI.

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

Aggregazione, governance, formazione, consulenza, identità, tipico, esperienza, emozione, senso di appartenenza, autenticità, storia, natura, ambiente, rafforzamento, concentrazione, comunità accogliente.

Sono le "*parole chiavi*" pronunciate dai partecipanti agli incontri di animazione, che, più di altre, rappresentano le esigenze del territorio, con la possibilità di trasformarle in azioni concrete in grado di proiettare la comunità locale tutta verso il futuro, a completare il percorso di crescita avviato.
Più che a sottolineare concrete esigenze imprenditoriali, alcune di queste parole esprimono il bisogno di definire a monte quei principi entro cui muoversi per favorire la crescita equilibrata e sostenibile del territorio.
Tre parole, in particolare, che definiscono il perimetro metodologico entro cui si sviluppa la strategia, sono state estrapolate e poste a rango di principi: ***identità***, ***integrazione*** e ***concentrazione***. Altre quattro parole, che rappresentano gli obiettivi locali su cui disegnare la strategia, a partire dai principi sopra descritti, sono state utilizzate come riferimento per svilupparne le azioni: ***aggregazione***, ***formazione***, ***rafforzamento*** e ***consulenza.***
Far emergere l'identità storica e autentica del territorio in ogni prodotto e servizio che offre, favorire lo sviluppo attraverso azioni che, oltre a parlarsi e integrarsi, si guardano bene intorno, far affluire le risorse finanziare su un numero limitato di azioni, e per investimenti da "*ultimo miglio*", è probabilmente il miglior modo, e forse l'occasione giusta, per programmare e gestire una strategia di sviluppo territoriale alla quale, ***da una parte si destinano poche risorse, dall'altra, si richiedono grandi risultati***.
Nella corsa a tappe dello sviluppo locale sostenuto con l'approccio Leader, la fase di chiusura delle SSL 2014-2022 rappresenta un traguardo del quale abbiamo imboccato l'ultimo rettilineo. Ma è solo il traguardo di tappa di una corsa che continua, con l'auspicabile prosecuzione delle attività del GAL anche nel periodo 2023-2027, fino al 2029.
Si riparte, quindi, dai risultati e dagli insegnamenti della SSL ancora in corso, per massimizzare alcuni ambiziosi obiettivi del precedente periodo, trasformando le maggiori aspettative di adesso in risultati concreti di domani, riconosciuti e riconoscibili dal territorio e dall'esterno.
E, per disegnare la nuova strategia, si riparte dai due progetti che, più degli altri, radicalizzano e concentrano non tanto alcuni obiettivi 2014-2022, quanto i risultati collegati a tali obiettivi: si fa riferimento al ***brand "Terramáne"*** e al progetto di ***"Distretto rurale e agroalimentare"***, implicitamente e esplicitamente associabili alle *parole chiave* che rappresentano gli obiettivi locali e a cui sono associate le azioni della strategia: ***aggregazione***, ***formazione***, ***consulenza*** e ***rafforzamento***.

Da qui l'esigenza di puntare su poche azioni, significative, tra di esse integrate e collegate, verso cui far convergere le risorse disponibili:

- due dedicate al "***brand Terramáne***", aventi come ***obiettivo***, la prima, la ***governance del brand*** attraverso la creazione di una ***DMO***, la seconda, il ***rafforzamento*** delle aziende partecipanti, attraverso la concentrazione delle risorse a bando su determinate tipologie di investimenti;
- due dedicate alla creazione del ***"Distretto rurale ed agroalimentare***", gemelle di quelle dedicate al "***brand Terramáne***", aventi come ***obiettivo***, la ***creazione e l'avvio del Distretto rurale*** e il ***rafforzamento*** delle aziende partecipanti attraverso interventi a sostegno degli investimenti;
- una quinta, infine, comune a entrambi gli ambiti tematici, dedicata all'accompagnamento delle altre azioni, sia nella pratica realizzazione degli investimenti a bando, sia nelle interconnessioni esistenti e/o da creare tra la gestione del brand "***Terramáne***" e la costituzione, l'avvio e la futura gestione del "***Distretto rurale e agroalimentare***". Nei fatti, si tratta di un'azione con forte carattere di trasversalità, che ha come obiettivo il ***rafforzamento delle competenze,*** fondamentale per creare solide basi alla piena interazione tra operatori di importanti settori trainanti.

Va altresì specificato e precisato che, quando si parla di rafforzamento delle imprese partecipanti, non si

intende far riferimento ai soli investimenti materiali che impattano nel processo produttivo, piuttosto che in quello organizzativo e commerciale, ma anche, e soprattutto, agli investimenti immateriali nel capitale umano, perché non esiste alcun percorso di sviluppo possibile senza una concomitante crescita culturale degli operatori, in particolare, e del contesto, in generale. Anche la ***crescita culturale*** del contesto rientra nell'ambizioso obiettivo finale che si pone la strategia disegnata dal GAL Terreverdi Teramane per il proprio territorio di riferimento.

L'***integrazione tra le azioni*** è assicurata dalla presenza e dal ruolo del GAL, che attraverso la propria struttura garantisce il coordinamento in tutte le fasi del percorso, e mediante l'azione di accompagnamento supporta i beneficiari, potenziali e reali, sia nella fase di approccio alle dinamiche aggregative poste alla base della DMO e del Distretto rurale, che nelle fasi di realizzazione dei progetti loro approvati.

L'***obiettivo finale*** della strategia Leader 2023-2027, riassumibile nella definizione "***favorire la crescita equilibrata e auto-sostenibile del territorio"***, è quello di ***far crescere le due componenti territoriale con più alto potenziale, quella turistica e quella legata ai prodotti agroalimentari di qualità, in maniera parallela, progressivamente equilibrata e sostenibile, in modo da permettere a tutti gli operatori dell'area e all'intera popolazione di beneficiare degli effetti positivi di un percorso che si immagina virtuoso e auto sostenibile nel tempo.***

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

Per tutto quanto sopra descritto, la definizione degli ambiti tematici che più rappresentano le potenzialità del territorio ha individuato gli ambiti *b)* e *e)* della scheda intervento SRG06 del PSP/CSR Abruzzo 23/27:

- "***Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"***, prioritario;
- "***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"***, secondario, strettamente correlato e integrato al primo.

Pur giustificata dai numeri che testimoniano l'importanza e le potenzialità del settore e dalle criticità emerse in fase di animazione, puntualmente riportate nell'analisi SWOT, che evidenziano la ***scarsa attitudine ad aggregarsi, cooperare*** e ***aggiornarsi***, nel tempo mostrata degli operatori turistici, alla quale si aggiunge la mancata o insufficiente ***caratterizzazione identitaria*** dei prodotti e dei servizi offerti, la ***priorità*** assegnata all'ambito tematico turistico ha soprattutto motivazioni strategiche legate alla tempistica di realizzazione della Strategia ed ai vincoli imposti dalla programmazione 2023-2027. La Destination Management Organization, infatti, è pronta a partire e non può aspettare la costituzione del Distretto rurale, che necessita di ulteriori fasi propedeutiche, di cui si farà carico questa strategia. Anzi, la partenza imminente della DMO farà da traino anche al Distretto rurale, al quale potrà indicare una strada di più agevole percorribilità, precostituendo le condizioni per una piena integrazione e complementarietà tra due settori che, agendo in sintonia, godranno di un sicuro valore aggiunto, risultato dell'effetto moltiplicatore derivante da più combinazioni possibili.

Da ciò si deduce che l'altro ambito tematico scelto, è secondario soprattutto perché ha una partenza necessariamente traslata rispetto al primo, a cui è strettamente correlato, attesa l'importanza della componente enogastronomica e rurale nell'attrattività del territorio. Turisticamente, in questa area il territorio non "vende" solo il mare, ma anche la collina e le zone più alte, caratterizzate da una ruralità perfettamente integrata nel paesaggio, che propone per lo più prodotti di qualità, autentica espressione del territorio e legati al mantenimento di specie di un certo contenuto biologico e ad alto valore ambientale. Valorizzando il territorio in modo adeguato, cresce la sua attrattività, rafforzando la destagionalizzazione turistica e diversificando i target potenzialmente interessati. Più cresce l'attrattività del territorio, più aumenta la necessità di alzare la qualità dei beni e dei servizi offerti e, con essa, l'esigenza di rafforzare e migliorare il ***sistema delle conoscenze e delle competenze***, posto a ineludibile base di un processo di sviluppo partecipato che guarda non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche a quella economica. Se in un territorio cresce solo una delle componenti che lo caratterizzano, magari a scapito di altre componenti, infatti, non si può parlare di sviluppo sostenibile, perché una parte sempre più importante del territorio finirebbe per trovarsi in condizioni sempre più marginali, favorendo fenomeni di migrazione interna verso le zone costiere

più attrattive, anche in aree, come la nostra, dove oggi tali fenomeni non sono presenti, o lo sono in misura ancora poco significativa, come alcuni indicatori demografici cominciano a evidenziare.

All'***ambito tematico prioritario*** sono collegati tre ***obiettivi locali***:

- la ***gestione del "brand Terramáne"***, attraverso la creazione di una DMO (parole chiave: *aggregazione*, *formazione*);
- il ***rafforzamento delle aziende partecipanti al brand*** *(*parola chiave*: rafforzamento).*

All'***ambito tematico secondario***, correlato, sono associati due ***obiettivi locali***:

- la ***creazione e l'avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"*** (parola chiave: *aggregazione*);
- il ***rafforzamento delle aziende partecipanti al distretto*** *(*parola chiave*: rafforzamento),*

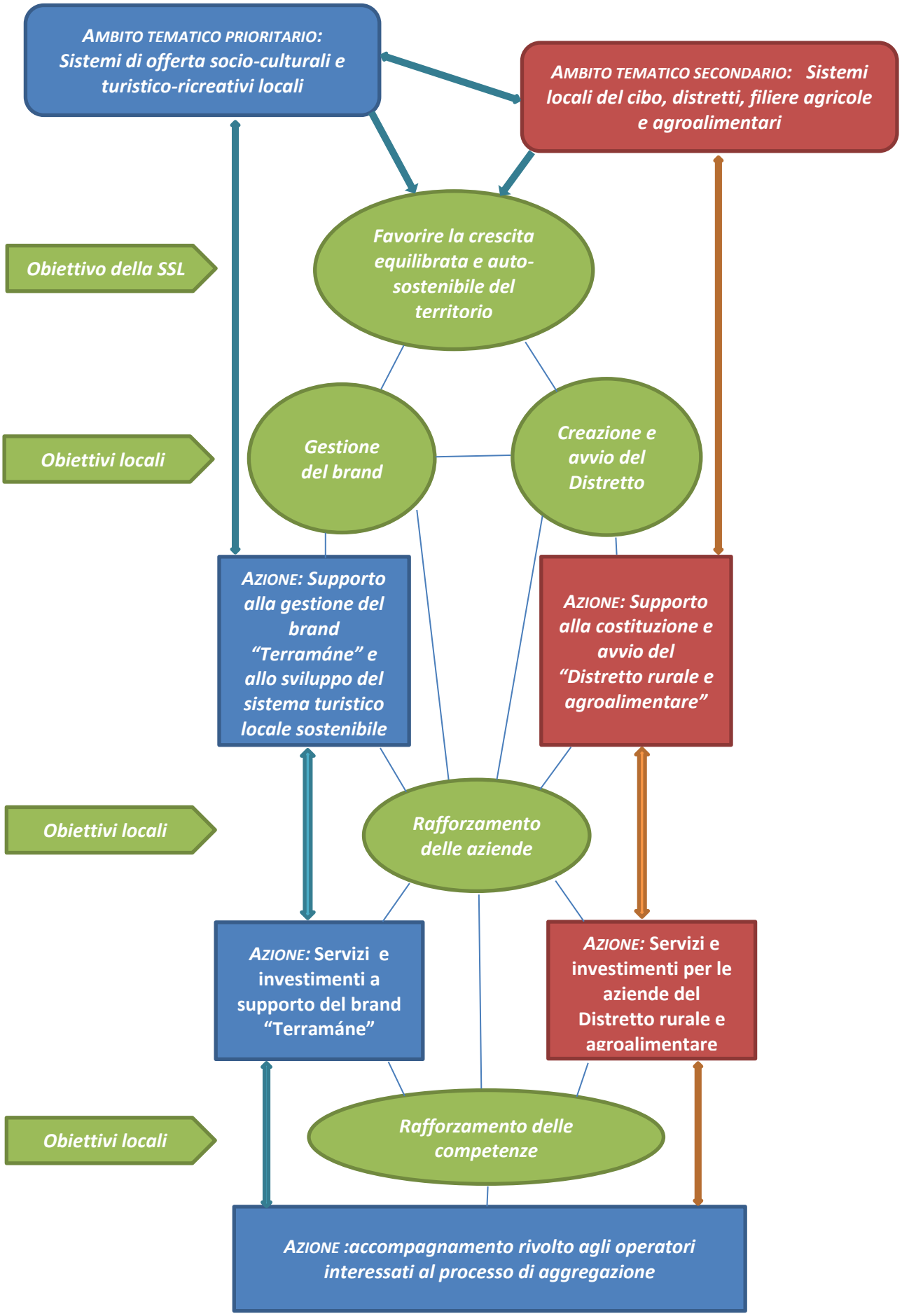
Comune a entrambi gli ambiti tematici, infine, è l'altro obiettivo locale, ovvero:

- il ***rafforzamento delle competenze*** *(*parola chiave: *consulenza)*.

Come risulta evidente, i due ambiti tematici hanno due obiettivi locali uguali (aggregazione e rafforzamento), associati a coppie di azioni simili riferite a settori diversi e, un obiettivo locale in comune (rafforzamento delle competenze). Proprio l'obiettivo locale comune e condiviso dai due ambiti testimonia la stretta connessione e correlazione esistente tra i due ambiti scelti, evidenziando una articolazione per obiettivi di fatto comune e una integrazione implicita ed esplicita tra gli ambiti tematici e tra le azioni in cui sono articolati.

La realizzazione degli ***obiettivi locali*** collegati agli ambiti tematici permette di raggiungere l'***obiettivo finale*** della strategia, che è quello, ad impatto nel tempo maggiore, di ***favorire la crescita equilibrata e auto-sostenibile del territorio***. Dalle esigenze manifestate in fase di animazione, e puntualmente raccolte dal GAL, è scaturita una strategia con i piedi poggiati sui due ambiti tematici maggiormente rappresentativi delle caratteristiche del territorio (turistico e agroalimentare) e con la testa rivolta verso quelle soluzioni che, più di altre, ne esaltano le potenzialità: la creazione e la gestione di strumenti aggreganti in grado di accogliere gli operatori locali, assicurare loro il supporto consulenziale e formativo, recuperare l'autenticità territoriale, fare sistema locale e proporsi al mercato con messaggi e immagini identitarie, univoche e coordinate. Una strategia con due coppie di azioni gemelle e un'azione comune condivisa: di fatto, una grande operazione complessa, coordinata e gestita dal GAL ben oltre il ruolo ad esso riconosciuto nel sotto-intervento B, operazione complessa che necessita di azioni di supporto e accompagnamento gestite direttamente dal GAL ma rivolte al territorio, e da azioni a bando, rivolte direttamente agli operatori locali, che ne beneficeranno.

Il grafico che segue rappresenta l'articolazione della strategia proposta:


AMBITO TEMATICO PRIORITARIO: Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali
AMBITO TEMATICO SECONDARIO: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Obiettivo della SSL
Favorire la crescita equilibrata e auto-sostenibile del territorio
Obiettivi locali
Gestione del brand
Creazione e avvio del Distretto
AZIONE: Supporto alla gestione del brand "Terramáne" e allo sviluppo del sistema turistico locale sostenibile
AZIONE: Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"
Obiettivi locali
Rafforzamento delle aziende
AZIONE: Servizi e investimenti a supporto del brand "Terramáne"
AZIONE: Servizi e investimenti per le aziende del Distretto rurale e agroalimentare
Obiettivi locali
Rafforzamento delle competenze
AZIONE :accompagnamento rivolto agli operatori interessati al processo di aggregazione

3.3 Complementarietà e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR.

Il rispetto del principio di integrazione degli strumenti programmatici a livello regionale è quello che ha ispirato tutto il processo della programmazione 2021-2030 della Regione Abruzzo avviato con l'adozione del ***documento strategico Abruzzo Prossimo***. A dimostrazione del rispetto di questo principio ispiratore, per quanto riguarda l'approccio Leader, è stata istituita una "**Cabina di Regia GAL**" (DGR 3/2022) che rappresenta il luogo di confronto, condivisione e coinvolgimento delle strategie di sviluppo locale, attuate dai GAL, con la programmazione di competenza del Dipartimento Agricoltura, nonché costituisce la modalità di raccordo tra le strategie locali dei GAL abruzzesi ed i Dipartimenti regionali competenti nelle materie di intervento delle strategie stesse.

La strategia proposta risulta, in prima istanza, sinergica rispetto alla corrente **SSL "Insieme per un territorio di qualità che cresce"**, che sino al 2025 attuerà interventi nell'ambito territoriale "Area TERAMANA COSTIERA" e considerata dalla comunità locale uno strumento di attuazione di interventi mirati alle esigenze del territorio, e contempla appieno la complementarietà atteso che, in entrambi gli ambiti tematici scelti, si dà attuazione ai "modelli di governance" restituiti come output nella programmazione in corso.

Sono pertanto, complementari alla strategia in corso le due azioni:

- ***ASG51 - Azione di supporto alla gestione del brand "Terramáne" e allo sviluppo del sistema turistico locale sostenibile,*** operazione - *Creazione e accompagnamento alla gestione di una Destination Management Organization (DMO)*;
- ***ASG23 - Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"***.

Attesa l'assenza in quest'area di ***altre politiche territoriali*** impattanti, come potrebbe essere la Strategia Nazionale per le aree interne, in linea di massima, le azioni previste dalla Strategia risultano complementari e sinergiche rispetto agli interventi previsti in attuazione dei programmi operativi riconducibili ai Fondi SIE e nello specifico al PROGRAMMA REGIONALE **ABRUZZO FESR 2021-2027**per quanto attiene all'Azione 1.3.1. Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale (PMI) il cui obiettivo è sostenere la competitività delle imprese abruzzesi, attraverso la realizzazione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa e/o per il mercato, l'innovazione dei processi produttivi, nonché l'implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro. Tale azione è sinergica all'operazione specifica della Strategia ***ASB24 - Servizi e investimenti per le aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare".***

È soprattutto in ambito turistico che le azioni messe in campo dalla Strategia e dalla presenza del GAL sul territorio, che, trovandosi in condizioni di massima prossimità, è in grado di raggiungere una platea di operatori per molti aspetti sconosciuta al "mondo" dei programmi operativi regionali, che risulta ***rafforzato il grado di complementarietà degli interventi della strategia Leader***.

La **Legge Regionale n. 77/2000** e s.m.i. **"Interventi di Sostegno Regionale alle Imprese Operanti nel Settore del Turismo"** soprattutto per quanto attiene alle agevolazioni per progetti d'investimento relativi a strutture ricettive all'aria aperta e strutture ricettive extralberghiere consente di stabilire una forte complementarietà con l'azione della Strategia **ASB52 - Servizi e investimenti a supporto del brand "*Terramáne*".**

Rispetto al **PO FEAMPA 2021-2027**, va precisato che la Regione Abruzzo ha previsto la selezione di un'unica strategia regionale e che quindi l'ambito territoriale "Area TERAMANA COSTIERA" beneficerà sicuramente della presenza del GAL pesca abruzzese. I due strumenti programmatici quello del FEAMPA e del CSR Abruzzo contemplano entrambi il sostegno al CLLD e l'attuale programmazione potrebbe costituire il momento migliore per attivare le sempre auspicate sinergie tra attuatori della stessa natura. Al momento non avendo ancora selezionato la Strategia GAL pesca non si hanno elementi puntuali per stabilire l'ambito di operatività non avendo contezza della scelta degli ambiti tematici sui quali poter delineare eventuali sinergie ma resta di forte interesse prevedere forme di cooperazione stante da un lato la sovrapposizione geografica dei territori e dall'altro le azioni già avviate dal GAL Terreverdi Teramane con iniziative di valorizzazione dei prodotti della pesca ed i prodotti della terra congiuntamente.

Analizzando gli altri strumenti di programmazione e di attuazione delle politiche nell'ambito territoriale è utile sottolineare che dall'ottobre 2021 il GAL Terreverdi Teramane è **ente accreditato della misura nazionale RESTO AL SUD** strumento che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo rivolto a chi ha un'età compresa tra 18 e 55 anni. Tale strumento è in forte sinergia con entrambe le azioni a bando previste dalla Strategia, come pure la misura **"ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero"** che stabilisce incentivi per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori.

***Rispetto al CSR* Abruzzo** va evidenziato che il GAL non attiva operazioni ordinarie ricadenti negli interventi del CSR/PSP, avendo optato per l'attivazione esclusiva di *operazioni specifiche*, caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi diversi dagli interventi del CSR/PSP. Le azioni programmate nell'ambito territoriale di riferimento possono risultare complementari e sinergiche agli interventi SRD01, SRD02, SRD03, SRD13, SRD18 e SRD19, SRE01, SRG01, SRG09 e SRG10 del CSR.

Le attività formative previste nel Piano di Azione, infine, per contenuti e modalità attuativa risultano ***complementari e sinergiche*** rispetto agli interventi SRH01, SRH03 e SRH04 del CSR. La strategia Leader proposta ***contribuisce alla strategia AKIS regionale*** in quanto favorisce la realizzazione e la diffusione di innovazioni di processo e di prodotto e, soprattutto, di innovazioni organizzative. In alcune azioni, peraltro, è prevista la possibilità di ricorrere al ***sistema di conoscenze regionale***, con specifico riferimento alla componente ricerca (Università) e alla necessità di promuovere adeguatamente i prodotti qualificanti del territorio. Il GAL Terreverdi Teramane ha, inoltre, sottoscritto la partecipazione al neocostituito Tavolo Tecnico Regionale finalizzato a promuovere la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali per conseguire l'ammodernamento del settore e imprescindibile per poter affrontare efficacemente le sfide poste a tutto il settore.

Sempre dal punto di vista della trasversalità delle politiche programmate a livello regionale e che vedono coinvolto l'ambito territoriale in cui si applica la presente Strategia si rilevano sinergie con la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** che è lo strumento di coordinamento che consente, anche a livello locale, l'attuazione dell'Agenda 2030. La sinergia e complementarietà si sostanzia includendo, in questa Strategia, tutte le dimensioni della sostenibilità ambientale, sociale ed economica e formulando scelte strategiche e obiettivi articolati all'interno di tre delle cinque aree (Partnership, Pianeta, Prosperità) del piano d'azione della SRSS.

Le azioni previste nei due ambiti tematici sono in stretta sinergia a complementarietà con gli investimenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che prevede un ampio spettro di investimenti. In particolare, si fa riferimento ai progetti PNRR 42. "Progetto Aree Camper" del Dipartimento Agricoltura e con la scheda PNRR 71. "Progetto Turismo" del Dipartimento Sviluppo economico e Turismo per quanto riguarda l'ambito tematico "***Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali"*** e, per l'ambito tematico "***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari",*** le schede progetto PNRR 44. "Progetto competitività filiere agroalimentari" e PNRR 48. "Progetto Strumenti finanziari per l'agricoltura in Abruzzo" del Dipartimento Agricoltura.

Infine, il GAL Terreverdi Teramane intende valorizzare il brand "Terramàne – Colline verdi d'Abruzzo" inserendolo in un progetto complessivo di valorizzazione non soltanto turistica, ma soprattutto economica del territorio. A tale proposito ha individuato nei Programmi a partecipazione italiana dell'obiettivo **Cooperazione Territoriale Europea del ciclo 2021-2027** delle politiche di coesione e nello specifico i programmi EURO MED, INTERREG EUROPE, INTERREG IPA ADRION e Interreg Italia-Croazia, che vedono eleggibile il proprio territorio, la complementarietà negli obiettivi strategici 1. Un'Europa più competitiva e intelligente e 4. Un'Europa più sociale e inclusiva, con la finalità di sviluppare integrazioni virtuose e sinergie con la dimensione dell'innovazione e della competitività del tessuto imprenditoriale del proprio territorio e dei comparti coinvolti.

4. PIANO D'AZIONE

ARTICOLAZIONE DEL PANO DI AZIONE

La strategia descritta nella sezione 3.1, a partire dagli ambiti tematici definiti nella sezione 3.2, si sviluppa in un Piano di Azione la cui articolazione in azioni/operazioni è proposta di seguito.

SOTTO-INTERVENTO A.1 – OPERAZIONI SPECIFICHE

AMBITO TEMATICO PRIORITARIO: *e)* ***Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali****.*

- ***ASG51 - Azione di supporto alla gestione del brand "Terramáne" e allo sviluppo del sistema turistico locale sostenibile****.* Rientra tra le *"o*perazioni specifiche" attuate con modalità "*gestione diretta GAL*", ed è articolata in due operazioni:
  - ✓ *Creazione e accompagnamento alla gestione di una Destination Management Organization (DMO)*;
  - ✓ *Aggiornamento delle informazioni e delle competenze per gli operatori turistici aderenti alla "Carta di servizi al turista".*
- **ASB52 - Servizi e investimenti a supporto del brand "*Terramáne*".** Rientra tra le *"o*perazioni specifiche" ed è attuata con modalità "*bando con finestre temporali*".

AMBITO TEMATICO SECONDARIO: b) ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.***

- ***ASG23 - Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"***. Rientra tra le *"o*perazioni specifiche" attuate con modalità "*gestione diretta GAL*".
- ***ASB24 - Servizi e investimenti per le aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare".*** Rientra tra le *"o*perazioni specifiche" ed è attuata con modalità "*bando con finestre temporali*".

AZIONE COMUNE A ENTRAMBI GLI AMBITI TEMATICI:

- ***ASG55 - Azione di accompagnamento rivolto agli operatori interessati al processo di aggregazione.*** Rientra tra le "operazioni specifiche" attuate con modalità "gestione diretta GAL".

SOTTO-INTERVENTO B.1

- ***BOGB1010 – Gestione del GAL***

SOTTO-INTERVENTO B.2

- ***BOGB2011 - Animazione e comunicazione***

COOPERAZIONE –

- ***ASG56 – "Strategie comuni per la valorizzazione del paesaggio nei territori delle province di L'Aquila e Teramo"***
- ***ASG57 – "Territori bike friendly. Costruzione e marketing di nuove destinazioni cicloturistiche"***
- ***ASG28 – "Terre d'Abruzzo"***
- ***ASG29 – "Gli alimenti tra sicurezza e tipicità da valorizzare: la conservazione alimentare dei prodotti della tradizione enogastronomica".***

4.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO INTERVENTO A

Codice Azione. AZIONE ASG51

1. *Titolo:* ***Azione di supporto alla gestione del brand "Terramáne"***
2. *Ambito tematico*: *b)* ***Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali***
3. *Ambito territoriale di riferimento*: ***Area Leader GAL Terreverdi Teramane***
4. *Parola chiave collegata*: ***Aggregazione***
5. *Obiettivi locali:* ***Gestione del "brand Terramáne"***

   Rafforzamento delle competenze
6. *Finalità e descrizione generale*

Le attività svolte a sostegno della promozione del sistema turistico locale sostenibile nell'ambito della SSL 2014-2022 hanno portato alla definizione del brand "***Terramáne***" e delle linee guida per la gestione di una destinazione turistica.

Al fine di cogliere le richieste pervenute nel corso della in fase di animazione, si è ritenuto di soddisfare le esigenze prioritariamente emerse e, nel caso specifico, quella legata alla parola chiave "***aggregazione***", essendo stato da più parti sottolineato come la scarsa attitudine a cooperare ed aggiornarsi degli operatori turistici locali impedisca al territorio di posizionarsi su target di mercato nel complesso più remunerativi, con benefici e ricadute maggiori per tutti i protagonisti della filiera.

L'importanza della Destination Management Organization (DMO)

La manifesta volontà di dotarsi di uno strumento organizzato di sviluppo turistico dell'area parte dalle richieste degli operatori turistici più vicini alla costa e che soddisfi l'esigenza di dotarsi di uno strumento capace e competente, in grado di "gestire il turismo" del territorio, non può prescindere dallo sviluppo di sistemi di relazioni stabili tra enti pubblici e soggetti privati.

All'interno del sistema di attori e risorse territoriali, la DMO svolge un'attività di ***metamanagement turistico*** a garanzia dello sviluppo dell'area, utilizzando il turismo come leva per sostenere l'economia territoriale, creando nuove forme integrate di relazioni/collaborazioni con gli altri settori economici, nel nostro caso con l'agroalimentare, meglio se organizzato anch'esso con strumenti analoghi (cfr. *Distretto rurale e agroalimentare*).

La DMO sarà il "soggetto-guida" che si doterà di una strategia integrata (modello network) che preveda la creazione di reti tra tutti gli attori della "*destinazione*" (residenti, operatori, turisti, Amministrazioni), con l'obiettivo operativo di rafforzare l'offerta di prodotti turistici trainanti e svilupparne di nuovi sulla base degli elementi attrattivi e identitari dell'area, per proporre nuove esperienze turistiche (*turismo esperienziale*).

La strategia della DMO si svilupperà lungo quattro assi di intervento: ***governance, identità territoriale, accoglienza, eventi e azioni a sostegno della promo-commercializzazione***. Il tutto, in collaborazione, e dove possibile, in co-progettazione, con gli altri strumenti organizzati in altri settori, a partire da quello agroalimentare, con il quale è particolarmente interconnesso.

Da qui la risposta del GAL con questa azione, che, per assicurare maggiore efficacia, è articolata nelle seguenti due operazioni:

A. *Creazione e supporto alla gestione di una Destination Management Organization (DMO)*, direttamente collegato alla parola chiave "**aggregazione**".

Con questo progetto il GAL intende sostenere la fase di avvio della gestione della DMO, garantendo la copertura dele seguenti categorie di spese:

- personale;
- consulenze e servizi;
- attrezzature informatiche;
- materiale promozionale e divulgativo;
- materiale di consumo.

B. *Aggiornamento delle informazioni e delle competenze per gli operatori turistici aderenti alla* "*Carta di servizi al turista*", direttamente collegato alla parola chiave "**formazione**" e alla esigenza ad essa associata.

Con questo progetto si intende assicurare il supporto formativo-informativo utile a rafforzare sia le competenze degli operatori aderenti alla "*Carta di servizi al turista*", di cui alla specifica azione delle SSL del periodo 2014-2022, che quelle dei nuovi aderenti. Non si tratta di formazione in senso stretto, quanto piuttosto di formazione in senso lato, ricomprendendovi anche le attività di aggiornamento e acquisizione di competenze derivanti dagli scambi interaziendali, dalle study visit, dai workshop e da altre forme di scambio ed accrescimento delle competenze.

Saranno, quindi, coperti i costi per le attività formative in aula e/o a distanza, per l'organizzazione di workshop e study visit, nonché per la realizzazione di scambi interaziendali. Nel caso delle attività formative, si farà ricorso a esperti di settore di comprovata esperienza e competenza, anche provenienti dal mondo della ricerca, coordinati dal GAL.

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE AZIONI DELLA SSL

L'azione si collega alle seguenti altre azioni della Strategia:

- **ASB52 - Servizi e investimenti a supporto del brand "*Terramáne*".**
- ***ASG55 - Azione di accompagnamento rivolte agli operatori del territorio interessati al processo di aggregazione.***

TARGET

Operatori economici del settore turistico, agroalimentare, artigianato, commercio, ristorazione, punti di interesse del territorio; enti pubblici ed associazioni.

Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.

7. Tipologia di operazione prevista

A regia

8. Tipologia di beneficiari ammissibili

Il GAL è beneficiario dell'azione e delle operazioni in essa contenute.

9. *Principi concernenti la definizione di criteri di se*lezione

Trattandosi di azione a "gestione diretta GAL", non ricorrono le condizioni per la definizione dei criteri di selezione.

10. Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

11. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione "***Azione di supporto alla gestione del brand "Terramáne""***:

€ 350.000,00, così distribuita tra le due operazioni che la compongono:

- operazione A. ***Gestione del "brand Terramáne"*** *: € 250.000,00;*
- operazione B. ***Rafforzamento delle competenze****: € 100.000,00.*

Non è previsto alcun cofinanziamento a carico del GAL.

12. Tipologia di pagamenti

I pagamenti avverranno in modalità *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.*

13. Entità ed intensità del sostegno

Il sostegno pubblico concesso copre l'intero costo dell'azione (100%).

14. Indicatori di risultato

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL01 – Azioni di accompagnamento GAL, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di operazioni di cooperazione sostenute*).
L'intervento non rappresenta un'azione di accompagnamento contemplata nel CSR, rivolta direttamente ai beneficiari dei bandi GAL, ma un'azione di supporto al GAL impegnato a sostenere la creazione e la gestione di una struttura collettiva con ricadute sull'intero territorio, gli indicatori di risultato corrispondenti sono *R1 "Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione"* e *R42 "Promuovere l'inclusione sociale".*
Si riportano di seguito le previsioni per ciascun indicatore:

Output: O.32, valore previsionale n. di operazioni: 1 [2026] e 1 [2027]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R1, valore previsionale unità di misura n° di persone: 5 [2026]; 5 [2027]; 5 [2028] e 5 [2029];

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL

Risultato: R42, valore previsionale unità di misura n° di persone: 10 [2026]; 10 [2027] e 10 [2028]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL

15. Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato

Trattandosi di un sostegno concesso al GAL nello svolgimento del suo ruolo di organismo intermedio tra la Regione e i territori rurali, selezionato per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale a esclusivo beneficio dell'area di riferimento, lo stesso non costituisce aiuto di stato.

Pertanto, gli aiuti concessi nell'ambito della presente azione della strategia di sviluppo rispettano la normativa sugli aiuti di stato e sono compatibili con il mercato interno ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, con specifico riferimento all'articolo 60, Aiuti per progetti CLLD.

Ai fini del rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4, lettera *u)* del sopra richiamato Reg (UE) 2022/2472, pur sommandosi questo sostegno agli altri di cui il GAL è beneficiario nell'ambito della presente SSL, non sarà erogato al GAL un aiuto di importo complessivamente superiore a € 2.000.000,00.

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, si fa riferimento a quanto previsto al capitolo 8.2.3 del CSR Abruzzo.

Codice Azione. AZIONE ASB52

1. *Titolo:* **Servizi e investimenti a supporto del brand "Terramáne".**
2. *Ambito tematico*: *b)* ***Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali***
3. *Ambito territoriale di riferimento*: ***Area Leader GAL Terreverdi Teramane***
4. *Parola chiave collegata*: ***Rafforzamento***
5. *Obiettivi locali:* R***afforzamento delle aziende partecipanti al brand "Terramáne"***
6. *Finalità e descrizione generale*

Con questa azione il GAL intende sostenere investimenti materiali e immateriali proposti dagli operatori dell'area che aderiscono, o si impegnano ad aderire, alla "*Carta di servizi al turista*". Finalizzare l'azione ai soli operatori aderenti alla carta dei servizi è una scelta coerente con i principi di "i*dentità*", "*integrazione*" e "*concentrazione*", e ancor di più con l'esigenza di rafforzare gli operatori nell'ambito del brand "**Terramáne**", come suggerito dalla parola chiave "***rafforzamento***".

E proprio nella logica del rafforzamento, esigenza da più parti manifestata in fase di animazione, si intende privilegiare gli investimenti cosiddetti da "*ultimo miglio*", in grado di assicurare agli operatori la possibilità di erogare nuovi servizi o migliorare l'erogazione di servizi correnti. Si tratta spesso di investimenti non particolarmente rilevanti dal punto di vista finanziario, ma ad alto valore aggiunto, che permettono di incrementare il reddito aziendale, da una parte migliorando e completando l'offerta di servizi al turista, dall'altro alzando il target del mercato di riferimento.

L'azione prevede il sostegno a progetti che interessano:

- ristrutturazione per adeguamento di immobili esistenti nonché ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a micro e piccola ricettività, a servizio della fruizione turistica e del sistema dell'accoglienza favorendone anche il miglioramento dell'accessibilità;
- piccole ristrutturazioni volte al miglioramento di strutture di servizio nel campo del turismo rurale, didattica e sociale, il turismo rurale, la promozione dei prodotti tipici locali ed azioni di co-marketing organizzata dagli operatori privati;
- piccole opere per adeguamento degli spazi di accoglienza, sistemazioni di aree esterne da destinare all'attività agrituristica, di agricamping e relative infrastrutture di servizio;
- sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e aree esterne, segnaletica e allestimento spazi per degustazioni ed accoglienza;
- progettazione e/o ristrutturazione di piattaforme web;
- servizi per la progettazione di un'offerta turistica nel campo del turismo rurale ed esperienziale;
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi e fiere, campagne informative, pubblicitarie e azioni di comunicazione (carta stampata, radio, TV, web);
- produzione di materiali promozionali.

Coerentemente con quanto previsto nel capitolo 8 del CSR Abruzzo 21/27, rientrano tra le spese ammissibili le spese sostenute per gli investimenti materiali e immateriali per la realizzazione delle tipologie di progetti indicati.

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE AZIONI DELLA SSL

- **ASG51 Creazione e supporto alla gestione di una Destination Management Organization (DMO).**

TARGET

Operatori economici privati del territorio del Gal Terreverdi Teramane.

Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.

7. Tipologia di operazione prevista

La modalità attuativa a "***bando, con finestre temporali***".

8. Tipologia di beneficiari ammissibili

Possono beneficiare del sostegno della presente azione gli ***operatori economici dell'area*** del GAL Terreverdi Teramane, che partecipano, o si impegnano a partecipare, alla "*carta dei servi al turista*" ed appartenenti ai settori della ricettività, della ristorazione e della produzione e vendita di prodotti agroalimentari tipici.

*9. Principi concernenti la definizione di criteri di se*lezione

I principi definiti dal GAL, sulla base dei quali saranno puntualmente individuati i criteri di selezione in fase attuativa, sono:

- tipologia dei beneficiari, privilegiando i giovani (coloro che non hanno ancora compiuto il 41° anno di età) e le donne;
- tipologia di investimento, privilegiando investimenti immateriali e che introducono nuovi servizi;
- tempistica di realizzazione del progetto, privilegiando i progetti di più immediata realizzazione;
- criteri premiali aggiuntivi quali introduzione di sistemi digitali, investimenti per l'accessibilità e investimenti che prevedono integrazione in rete con offerta turistica congiunta.

10. Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

11. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione ASB52 - Servizi e investimenti a supporto del brand "Terramáne":

- **€ 598.437,51**.

12. Tipologia di pagamenti

I pagamenti avverranno in modalità *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.*

13. Entità ed intensità del sostegno

Il sostegno, che costituisce un aiuto compatibile ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, sarà concesso in regime *de minimis* [Reg (UE) 1407/2013], nella misura massima del 50%.

La soglia massima dell'investimento è pari a € 70.000,00, di cui pubblico max € 35.000,00.

14. Indicatori di risultato

Non trovando perfetta corrispondenza con gli indicatori riportati nell'allegato "E" al bando, si fa riferimento a quello più coerente, nel nostro caso a quello codificato come ISL03 – Investimenti extra-agricoli in aree rurali, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.24* (*numero di operazioni/unità di investimento*. L'indicatore di risultato corrispondente è *R39 "Sviluppo dell'economia rurale",* con le previsioni di seguito riportate:

Output: O.24, valore previsionale unità di misura n. di operazioni:25 [3 nel 2027; 7 nel 2028 e 15 nel 2029]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: numero piani di investimento avviati dalle imprese beneficiarie

Risultato: R39, valore previsionale unità di misura n. di beneficiari: 25 [3 nel 2027; 7 nel 2028 e 15 nel 2029]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: numero delle imprese che hanno ottenuto il sostegno.

15. Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato

Gli aiuti concessi nell'ambito della presente azione della strategia di sviluppo rispettano la normativa sugli aiuti di stato e sono compatibili con il mercato interno ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, con specifico riferimento all'articolo 61, Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD.

Inoltre, ai fini del rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4, lettera v) del sopra richiamato Reg (UE) 2022/2472, non sarà erogato alcun aiuto di importo superiore a € 200.000,00.

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, si fa riferimento a quanto previsto al capitolo 8.2.3 del CSR Abruzzo.

Codice Azione. AZIONE ASG23

1. *Titolo:* ***Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"***
2. *Ambito tematico*: *e)* ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***
3. *Ambito territoriale di riferimento*: ***Area Leader GAL Terreverdi Teramane***
4. *Parola chiave collegata*: ***Aggregazione***
5. *Obiettivi locali:* ***Costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"***
6. *Finalità e descrizione generale*

È un'azione gemella della ASG51, che va a soddisfare l'analoga esigenza di aggregazione delle varie componenti interessate al progetto di distretto rurale, chiusasi nella SSL 2014-2022 con la predisposizione dello studio di fattibilità, propedeutico ad ogni successiva attività. Le medesime motivazioni che ne hanno giustificato l'importanza in ambito turistico, *mutatis mutandis,* valgono anche per il Distretto rurale e agroalimentare. Anzi, con una motivazione in più: per avviare una collaborazione sempre più proficua tra il turismo e l'agroalimentare, diventa prioritaria per quest'ultimo la creazione di uno strumento in grado di *dialogare alla pari* con la DMO turistica.

Fin dalle fasi di animazione della SSL, immediatamente necessarie per l'avvio delle attività, il GAL consoliderà i rapporti con la componente strettamente rurale del proprio territorio allo scopo di addivenire, entro il 2024, alla costituzione del "*distretto rurale e agroalimentare*" definendone, nel contempo, il Programma di attuazione, che sarà realizzato a partire dal 2025.

Gli effetti di questa azione cesseranno con l'approvazione, da parte dei competenti organi distrettuali, del "*Programma di attuazione*" delle strategie del distretto, che comprenderanno, tra le altre, cose anche gli investimenti in capo alle aziende aderenti al distretto, di cui alla successiva azione ASB24.

Sono previste per l'azione le seguenti tipologie di spese:

- costi per la costituzione del "distretto rurale e agroalimentare";
- consulenze per la predisposizione del "*Programma di attuazione*";
- le spese per facilitare l'aggiornamento e l'acquisizione di competenze, di cui alle attività formative, agli scambi interaziendali, alle study visit, ai workshop. Saranno, quindi, coperti i costi per le attività formative in aula e/o a distanza, per l'organizzazione di work-shop e study visit, nonché per la realizzazione di scambi interaziendali. Nel caso delle attività formative, si farà ricorso a esperti di settore di comprovata esperienza e competenza, anche provenienti dal mondo della ricerca, coordinati dal GAL.

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE AZIONI DELLA SSL

- **ASB24 Servizi e investimenti alle aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare"**
- ***ASG55 - Azione di accompagnamento rivolte agli operatori del territorio interessati al processo di aggregazione.***

TARGET

Operatori economici del settore agroalimentare, artigianato, commercio; Enti pubblici ed associazioni.

Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.

7. *Tipologia di operazione prevista*

A regia

8. Tipologia di beneficiari ammissibili

Il GAL è beneficiario dell'azione.

*9. Principi concernenti la definizione di criteri di se*lezione

Trattandosi di azione a "gestione diretta GAL", non ricorrono le condizioni per la definizione dei criteri di selezione.

10. Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo

SRG01 Sostegno gruppi operativi PEI AGRI

SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.

11. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione ASG23 - ***Creazione e s**upporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare":*

- **€ 150.000,00**. Non è previsto alcun cofinanziamento a carico del GAL.

12. Tipologia di pagamenti

I pagamenti avverranno in modalità *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.*

13. Entità ed intensità del sostegno

Il sostegno pubblico concesso coprirà l'intero costo dell'azione (100%).

14. Indicatori di risultato

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL01 – Azioni di accompagnamento GAL, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di operazioni di cooperazione sostenute*).
L'intervento non è l'azione di accompagnamento contemplata nel CSR, rivolta direttamente ai beneficiari dei bandi GAL, ma un'azione di supporto al GAL impegnato a sostenere la creazione e la gestione di una struttura collettiva con ricadute sull'intero territorio, gli indicatori di risultato corrispondenti sono *R10 – Migliore organizzazione della filiera, e R42 – Promuovere l'inclusione sociale,* con le previsioni di seguito riportate:

Output: O.32, valore previsionale n. di operazioni: 1 [2026]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R10, valore previsionale unità di misura n. aziende: 10 [2026], 15 [2027] e 5 [2028]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: numero delle aziende aderenti al Distretto rurale

R42, valore previsionale unità di misura n. persone: 5 [2027] e 5 [2028].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL.

15. Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato

Trattandosi di un sostegno concesso al GAL nello svolgimento del suo ruolo di organismo intermedio tra la Regione e i territori rurali, selezionato per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale a esclusivo beneficio dell'area di riferimento, lo stesso non costituisce aiuto di stato.

Pertanto, gli aiuti concessi nell'ambito della presente azione della strategia di sviluppo rispettano la

normativa sugli aiuti di stato e sono compatibili con il mercato interno ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, con specifico riferimento all'articolo 60, Aiuti per progetti CLLD.

Ai fini, inoltre, del rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4, lettera *u)* del sopra richiamato Reg (UE) 2022/2472, pur sommandosi questo sostegno agli altri di cui il GAL è beneficiario nell'ambito della presente SSL, non sarà erogato al GAL un aiuto di importo complessivamente superiore a € 2.000.000,00.

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, si fa riferimento a quanto previsto al capitolo 8.2.3 del CSR Abruzzo.

Codice Azione. **AZIONE ASB24**

1. *Titolo:* ***Servizi e investimenti alle aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare"***
2. *Ambito tematico*: *e)* ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***
3. *Ambito territoriale di riferimento*: ***Area GAL Terreverdi Teramane***
4. *Parola chiave collegata*: ***Rafforzamento***
5. *Obiettivi locali:* ***Rafforzamento delle aziende partecipanti al "Distretto rurale e agroalimentare"***
6. *Finalità e descrizione generale*

Con questa azione il GAL intende sostenere investimenti materiali e immateriali proposti dalle imprese che aderiscono, o si impegnano ad aderire, al costituendo "*Distretto rurale e agroalimentare*". Analogamente all'azione ASB52, finalizzare l'azione ai soli operatori aderenti al distretto è una scelta coerente con i principi di "i*dentità*", "*integrazione*" e "*concentrazione*", e ancor di più con l'esigenza di rafforzare le imprese operanti nell'ambito del distretto, come suggerito dalla parola chiave "***rafforzamento***".

Anche in questo caso, nella logica del rafforzamento, si intende privilegiare investimenti da "*ultimo miglio*", in grado di assicurare agli operatori la possibilità di produrre beni e erogare servizi a minor costo, e che introducano innovazioni di prodotto e/o di processo capaci di elevare la qualità dei prodotti e dei servizi, da collocare su un mercato di fascia più alta. In entrambi i casi le aziende miglioreranno il proprio reddito. Questi risultati si ottengono anche con investimenti finanziari non particolarmente rilevanti, ma ad alto valore aggiunto.

Con riferimento alle attività, saranno ammessi progetti che interessano:

- la produzione primaria, per un importo massimo cumulativo inferiore al 10% della dotazione complessiva delle azioni rientranti nel sotto intervento A.1;
- la trasformazione agroalimentare;
- il packaging;
- la piccola logistica;
- i servizi alle aziende a vario titolo operanti nell'ambito del distretto.

Coerentemente con quanto previsto nel capitolo 8 del CSR Abruzzo 21/27 rientrano tra le spese ammissibili le spese sostenute per gli investimenti materiali e immateriali per la realizzazione delle tipologie di progetti indicati.

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE AZIONI DELLA SSL

- **ASG23** ***Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare".***

TARGET

Operatori economici del settore agroalimentare, operatori economici privati.

Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.

7. Tipologia di operazione prevista

La modalità attuativa è a "***bando, con finestre temporali***".

8. Tipologia di beneficiari ammissibili

Possono beneficiare del sostegno della presente azione le seguenti tipologie di beneficiari, che partecipano, o si impegnano a partecipare, al "Distretto rurale e agroalimentare":

- le imprese agricole dedite alla produzione primaria;
- le imprese non agricole che si occupano di trasformazione agroalimentare;
- le imprese che offrono servizi attinenti al processo produttivo delle imprese agricole.

*9. Principi concernenti la definizione di criteri di se*lezione

I principi definiti dal GAL, sulla base dei quali saranno puntualmente individuati i criteri di selezione in fase attuativa, sono:

- tipologia dei beneficiari, privilegiando i giovani (coloro che non hanno ancora compiuto il 41° anno di età), donne e tipologia di attività economica svolta privilegiando le imprese di trasformazione e servizi;
- tipologia di investimento, privilegiando investimenti immateriali e finalizzati a trasformazione / packaging / logistica / servizi innovativi:
- tempistica di realizzazione del progetto, privilegiando i progetti di più immediata realizzazione;
- incremento occupazionale;
- criteri premiali aggiuntivi quali introduzione di sistemi di tracciabilità, integrazione di filiera e investimenti in digitalizzazione.

10. Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo

SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

SRD18 STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale

SRD19 STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

11. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione ASB24 - *Servizi alle aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare":*

- **€ 550.000,00.**

Agli investimenti di cui Allegato 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea proposti dalle imprese agricole sarà riservata, nel complesso, la dotazione finanziaria massima di **€ 150.000,00.**

12. Tipologia di pagamenti

I pagamenti avverranno in modalità *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.*

13. Entità ed intensità del sostegno

Il sostegno, che costituisce un aiuto compatibile ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, sarà concesso in conto capitale alle condizioni di seguito precisate:

- Per le aziende agricole, nella misura massima del 50%, che potrà essere elevata:
  - all'80% nel caso di aziende gestite da giovani imprenditori così come definiti dal CSR Abruzzo 2023/2027;
  - al 60% se l'investimento è localizzato in zone svantaggiate/zone sottoposti a vincoli
- per tutte le altre aziende, in regime de *minimis* [Reg (UE) 1407/2013], nella misura massima del 50%.

Al lordo della quota di cofinanziamento privato, la soglia massima dell'investimento è pari a

€ 70.000,00.

14. Indicatori di risultato

Non trovando perfetta corrispondenza con gli indicatori riportati nell'allegato "E" al bando, si fa riferimento a quello più coerente, nel nostro caso a quello codificato come ISL03 – Investimenti extra-agricoli in aree rurali, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.24* (*numero di operazioni/unità di investimento*. L'indicatore di risultato corrispondente è *R39 – Sviluppo dell'economia rurale* con le previsioni di seguito riportate:

Output: O.24, valore previsionale n. di operazioni: 20 [3 nel 2027; 7 nel 2028 e 10 nel 2029]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: piani di investimento avviati dalle imprese beneficiarie

Risultato: R39, valore previsionale unità di misura n. di aziende: 20 [3 nel 2027; 7 nel 2028 e 10 nel 2029].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: numero delle imprese che hanno ottenuto il sostegno.

15. Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato

Gli aiuti concessi nell'ambito della presente azione della strategia di sviluppo locale Leader rispettano la normativa sugli aiuti di stato e sono compatibili con il mercato interno ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, con specifico riferimento all'articolo 61, Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD.

Inoltre, ai fini del rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4, lettera *v)* del sopra richiamato Reg (UE) 2022/2472, non sarà erogato alcun aiuto di importo superiore a € 200.000,00.

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, si fa riferimento a quanto previsto al capitolo 8.2.3 del CSR Abruzzo.

Codice Azione. AZIONE ASG55

1. *Titolo:* ***Azione di accompagnamento agli operatori del territorio interessate al processo di aggregazione***.
2. *Ambito tematico*: *b)* ***Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali***
   e) ***Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari***
3. *Ambito territoriale di riferimento*: ***Area Leader GAL Terreverdi Teramane***
4. *Parola chiave collegata*: ***Formazione; Aggregazione***
5. *Obiettivi locali:* ***Rafforzamento delle competenze***
6. *Finalità e descrizione generale*

Con la programmazione 2023-2027 è stata ufficialmente introdotta la possibilità, per i GAL, di prevedere e attuare operazioni di accompagnamento degli operatori del territorio impegnati nella realizzazione di progetti rientranti in azioni complesse. Va considerato e premesso, infatti, che la strategia, per quanto concentrata su poche azioni, ha un elevato grado di complessità, derivante dall'esigenza di aggregare gli operatori locali di due importanti settori produttivi, quello turistico e quello legato alla componente più rurale del sistema agroalimentare tradizionale, rispetto a due poli di riferimento: il *brand turistico "Terramáne"* e il "*Distretto rurale e agroalimentare".*

A fronte dell'*obiettivo locale* rappresentato dal ***rafforzamento delle competenze***, non vanno trascurati i due *obiettivi operativi*, propedeutici, cui questa azione guarda*:*

- supportare gli operatori del territorio, prima a proporre, e poi a realizzare con efficacia e efficienza, investimenti coerenti non solo con le finalità delle azioni nel cui ambito rientrano, ma anche, e soprattutto, con l'identità e con le dimensioni delle rispettive aziende;
- supportare e affiancare i suddetti operatori nella loro interazione orizzontale e verticale, sia nell'ambito del brand "*Terramáne*", che nelle auspicabili integrazioni con il "*Distretto rurale e agroalimentare*", necessarie e indispensabili per raggiungere l'***obiettivo finale*** della strategia, ovvero di ***favorire la crescita equilibrata e auto-sostenibile del territorio***.

Quest'azione, pertanto, come già evidenziato nel grafico di cui alla sezione 3 – descrizione della strategia, pur inserita tra le azioni riferite all'ambito tematico "*Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi locali***"**, per la sua natura deve essere rivolta alle azioni di entrambi gli ambiti tematici, strettamente di essi collegati.

Con questa azione, quindi, il GAL intende fornire agli operatori del territorio il supporto tecnico-consulenziale necessario ad accompagnarli per tutta la durata degli investimenti, e anche oltre, fino al completo attecchimento sul territorio del brand "*Terramáne*" e del "*Distretto rurale e agroalimentare*".

A tale scopo, saranno sostenute spese per consulenze specialistiche, finalizzate:

- alla diffusione di informazioni e aggiornamento dei beneficiari;
- alla divulgazione di studi e ricerche;
- alla comunicazione;
- all'organizzazione, coordinamento e realizzazione di attività di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione inerenti alla stessa azione e le altre azioni correlate.

COLLEGAMENTO CON LE ALTRE AZIONI DELLA SSL

- **ASG51 Creazione e supporto alla gestione di una Destination Management Organization (DMO).**
- **ASB52 - Servizi e investimenti a supporto del brand "Terramáne".**
- **ASG23 *Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare"***
- **ASB24 Servizi e investimenti alle aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare".**

TARGET

Operatori economici del settore turistico, agroalimentare, artigianato, commercio, ristorazione, punti di interesse del territorio, enti pubblici ed associazioni.

Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.

7. *Tipologia di operazione prevista*

A regia.

8. *Tipologia di beneficiari ammissibili*

Il GAL è beneficiario dell'azione.

9. *Principi concernenti la definizione di criteri di se*lezione

Trattandosi di azione a "gestione diretta GAL", non ricorrono le condizioni per la definizione dei criteri di selezione.

10. *Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo*

SRH01 Erogazione servizi di consulenza

SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale

SRH04 Azioni di informazione

11. *Dotazione finanziaria*

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione ASG55 - ***Azione di accompagnamento agli operatori del territorio interessati al processo di aggregazione:***

- € 300.000,00.

Non è previsto alcun cofinanziamento da parte del GAL.

12. *Tipologia di pagamenti*

I pagamenti avverranno in modalità *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.*

13. *Entità ed intensità del sostegno*

Il sostegno pubblico concesso coprirà l'intero costo dell'azione (100%).

14. *Indicatori di risultato*

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL01 – Azioni di accompagnamento GAL, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di operazioni di cooperazione sostenute*) e l'indicatore di risultato R1 – Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione.

Output: O.32, valore previsionale unità di misura n. di operazioni: 1 [2026]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R1, valore previsionale unità di misura n. di persone: 40 [10 nel 2026, 10 nel 2027 e 20 nel 2028].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL.

15. Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato

Trattandosi di un sostegno concesso al GAL nello svolgimento del suo ruolo di organismo intermedio tra la Regione e i territori rurali, selezionato per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale a esclusivo beneficio dell'area di riferimento, lo stesso non costituisce aiuto di stato.

Pertanto, gli aiuti concessi nell'ambito della presente azione della strategia di sviluppo rispettano la normativa sugli aiuti di stato e sono compatibili con il mercato interno ai sensi del Reg (UE) 2022/2472, con specifico riferimento all'articolo 60, Aiuti per progetti CLLD.

Ai fini, inoltre, del rispetto delle soglie di notifica di cui all'art. 4, lettera *u)* del sopra richiamato Reg (UE) 2022/2472, pur sommandosi questo sostegno agli altri di cui il GAL è beneficiario nell'ambito della presente SSL, non sarà erogato al GAL un aiuto di importo complessivamente superiore a € 2.000.000,00.

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese, si fa riferimento a quanto previsto al capitolo 8.2.3 del CSR Abruzzo.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER IL SOTTO-INTERVENTO B, DISTINTO NELLE OPERAZIONI B.1 E B.2

Codice Azione. BOGB1010

1. *Titolo*: ***Gestione del GAL***

2. *Descrizione generale dell'azione*

L'intervento riguarda il funzionamento e **la gestione, anche amministrativa**, del GAL nell'implementazione del Piano d'Azione. Sono necessarie specifiche competenze da parte della struttura organizzativa del GAL al fine di adempiere a tutti i compiti previsti dagli artt. 31-34 del Regolamento UE 2021/1060, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno e tenuto conto delle disposizioni della Regione Abruzzo. Oltre all'attività di funzionamento ed amministrativa è previsto il **monitoraggio degli interventi**, sia a regia che a bando, che si basa su informazioni di tipo fisico e finanziario e costituisce lo strumento di controllo dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, in grado di restituire informazioni capaci di comprendere problematiche legate all'efficienza degli interventi e consentirne quindi correzioni immediate in direzione degli obiettivi programmatici concordati. Infine, ai sensi del Reg. 2021/1060 (art.33 f) i GAL devono verificare l'attuazione delle proprie SSL, delle operazioni finanziate e condurre **attività di valutazione** specifiche legate a tale strategia. Per rispondere a quanto innanzi indicato il GAL istituirà un'area di monitoraggio nell'ambito della quale è previsto l'impiego di una figura professionale con adeguate capacità e competenze. Il ruolo indicato richiede una elevata esperienza in materia di monitoraggio e nella comprensione della SSL, per questo motivo il GAL dedicherà all'espletamento di tale attività particolare attenzione. Oltre all'area monitoraggio si procederà ad attività di valutazione della SSL rispetto agli obiettivi del Piano grazie all'ausilio di strumenti di autovalutazione e, solo eventualmente, con operativi di autodiagnosi a disposizione di partnership pubblico/private locali, del tipo dei GAL, che consenta loro di tenere sotto controllo i punti di forza, gli aspetti da migliorare nonché il grado di soddisfazione dei loro interlocutori nel territorio. La metodologia sviluppata vuole essere semplice e sostenibile, in termini di risorse umane e finanziarie, per far sì che buone pratiche di autocontrollo siano incorporate nelle attività quotidiane.
Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.
Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.
In particolare, sono ammesse le spese sostenute per la gestione amministrativa e contabile del GAL, i costi di gestione quali: costi operativi, hardware e software, attrezzature, mobili e macchine da ufficio, costi di formazione e consulenze, costo del personale, costi finanziari, costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

3. *Dotazione finanziaria*: **€ 442.000,00.**

Codice Azione. BOGB2011

1. *Titolo*: ***Animazione e comunicazione***

2. *Descrizione generale dell'azione*

L'intervento riguarda l'animazione della strategia, la sua promozione e pubblicità. Il GAL Terreverdi Teramane garantisce il rispetto puntuale della normativa comunitaria in materia di pubblicità ed informazione che dispone di evidenziare il contributo concesso dall'Unione europea e garantire la trasparenza del sostegno del FEASR.
In fase di realizzazione del piano il GAL è responsabile dell'attività di informazione e pubblicità sul proprio territorio:
- per gli interventi ad "attuazione diretta", il GAL e i beneficiari pubblicizzano le attività svolte e i risultati ottenuti, mettendo in evidenza il ruolo dall'Unione europea e garantendo la visibilità e la trasparenza del sostegno FEASR ottenuto;
- per gli "interventi a bando", il GAL, attraverso gli animatori, informa i potenziali beneficiari circa le possibilità offerte dal Piano d'azione:

- la pubblicazione dei bandi di gara presso le sedi dei Comuni interessate,
- la diffusione delle informazioni presso le associazioni di categoria interessate,
- la pubblicazione su siti internet e/o bollettini, quotidiani e riviste,
- e-mail o altre forme di contatto diretto.
- dell'obbligo per i beneficiari della SSL a rendere noto il contributo dell'Ue e della Regione nelle modalità previste dai regolamenti e dalla Regione Abruzzo.

Presso la sede del GAL Terreverdi Teramane deve essere affissa una targa informativa.
Tra i compiti del GAL particolare rilievo assume quello dell'animazione territoriale, coerente con la natura stessa del GAL come Agenzia di Sviluppo Locale.
Il GAL avrà l'obiettivo di comunicare tutti gli aspetti relativi ai progetti e agli interventi, di informare la popolazione sulle attività svolte e sul loro avanzamento, ma soprattutto di far comprendere che la SSL non è semplicemente una fonte di finanziamento, ma uno strumento per lo sviluppo che si fonda sul principio di partecipazione. All'interno dell'organigramma sarà collocata l'Area "Animazione" dove si svolgerà l'attività di animazione territoriale, animazione e sensibilizzazione degli operatori; attività di informazione ed organizzazione di eventi promozionali.
L'organizzazione delle attività di animazione, la metodologia e gli strumenti sono illustrati nell'Allegato Piano di Animazione.
In quest'area operano:

- il responsabile dell'animazione
- una rete di animatori locali.

Nell'attuazione dell'azione il Gal Terreverdi Teramane garantisce la promozione della parità di genere evitando qualsiasi forma di discriminazione legata all'appartenenza di genere.

Sono ammissibili esclusivamente le spese imputate al GAL e da questo sostenute nell'ambito dell'intervento.
In particolare, sono ammesse le spese sostenute per l'attività di animazione, costi di formazione e consulenze, costo del personale, costi per l'organizzazione e lo svolgimento di incontri sul territorio.

3. *Dotazione finanziaria*: **€ 240.812,50.**

4.2 **Descrizione dei progetti di cooperazione**

Codice Azione. ASG56

1. *Titolo*: "***Strategie comuni per la valorizzazione del paesaggio nei territori delle province di L'Aquila e Teramo"***

2. *Descrizione generale del progetto e obiettivi*

Il **GAL Terreverdi Teramane** intende sviluppare un **progetto di cooperazione interterritoriale** con i GAL delle aree interne della provincia di Teramo e L'Aquila avente ad oggetto la promozione territoriale condivisa di territori e aree aventi potenzialità simili, utilizzando come leva la filiera dell'arte e della cultura, dei paesaggi naturalistici e dell'enogastronomia.

L'obiettivo del progetto è la messa in rete di territori regionali ad altissimo valore paesaggistico ed ambientale, posta a cavallo tra le province di L'Aquila e Teramo**,** che avendo già avviato percorsi simili di valorizzazione turistica dei propri territori, intendono rafforzare l'aggregazione interagendo al fine di condividere approcci, contenuti, metodi e strumenti, con la possibilità di replicare sul proprio territorio e, con respiro più ampio, quelle attività in grado di arricchire l'offerta turistica locale.

Si tratta di un comprensorio di grande interesse, la cui valorizzazione è considerata strategica per lo sviluppo del turismo nei territori dei GAL, potendo quest'area, una volta adeguatamente valorizzata, attrezzata, interconnessa e pubblicizzata, diventare uno di quegli attrattori forti la cui carenza rappresenta uno dei maggiori punti di debolezza per le aree rurali dell'Abruzzo.

Il progetto parte dal riconoscimento di alcune direttrici ambientali e storico culturali che costituiscono la struttura portante del paesaggio regionale nelle quali possono svilupparsi reti di fruizione lenta dei paesaggi che permettono di percepire e riconoscere le specificità locali dell'intero territorio ai fini di una loro tutela e valorizzazione.

Le attività da sviluppare sono:

- Costruire un sistema di corridoi paesistici principali di fruizione lenta che integrano le diverse modalità di spostamento e che si sviluppano lungo le principali strutture ambientali (costa, Appennino) e i principali itinerari storico culturali (transumanza), per connettere e mettere a sistema i diversi ambiti paesaggistici.
- Favorire lo sviluppo e l'integrazione della rete escursionistica, in particolare la fitta rete sentieristica che percorre le aree montane con quella collinare.
- Favorire il progetto unitario della frammentata rete di percorsi ciclopedonali esistenti e previsti nelle aree urbanizzate e costiere con le aree rurali.

Il partenariato prevede la partecipazione dei GAL abruzzesi delle province di L'Aquila e Teramo.

3. *Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo*

Per il forte effetto collante che i fattori ambientali, culturali e delle produzioni agroalimentari esercitano sul turismo, il progetto di cooperazione proposto risulta particolarmente complementare alle azioni previste dalla strategia, fungendo da magnete tra i due ambiti tematici e, a valle, tra tutte le azioni in cui la stessa è articolata.

Il Progetto è concepito come un'azione di sistema con ricadute sovra-territoriali e, come descritto in precedenza, su soggetti appartenenti a diversi settori quali: Amministrazioni locali, operatori del turismo, aziende agricole e di trasformazione, operatori dei settori ricettivo, culturale e artigianale, nonché dell'associazionismo.

Il progetto concorre ed è connesso in maniera complementare all'azione ASG51 –Aggiornamento delle informazioni e delle competenze per gli operatori turistici aderenti alla "Carta di servizi al turista" della Strategia.

Riguardo agli interventi del CSR Abruzzo:

- è connesso in maniera complementare all'azione SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;

- concorre all'OBIETTIVO TRASVERSALE: Promozione e condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione (AKIS).

4. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione ASG56 - "***Strategie comuni per la valorizzazione del paesaggio nei territori delle province di L'Aquila e Teramo"***

- **€ 20.000,00**.

Non è previsto alcun cofinanziamento a carico del GAL

5. Indicatori di risultato

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL07 – *Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale*, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di altre operazioni di cooperazione sostenute*), e l'indicatore di risultato corrispondente è *R1 – Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione.*

Output: O.32, valore previsionale unità di misura n- di operazioni di cooperazione: 1 [2026]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R1, valore previsionale unità di misura n. di persone: 25 [5 nel 2026; 10 nel 2027 e 15 nel 2028].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL.

Codice Azione. ASG57

1. Titolo: "***Territori bike friendly. Costruzione e marketing di nuove destinazioni cicloturistiche "***

2. Descrizione generale del progetto e obiettivi

La proposta del **progetto di cooperazione interterritoriale** "***Territori bike friendly"*** nasce nell'ambito dei lavori del Laboratorio del Forum Leader 2023 "Sviluppo di destinazioni cicloturistiche".

I grandi cambiamenti in atto nel turismo (non da ultimi quelli dovuti agli effetti combinati di pandemia e cambiamento climatico) e la conseguente evoluzione delle esigenze e degli interessi della domanda, sempre più orientati alle forme di fruizione slow, attiva di territori capaci di offrire paesaggi integri ed autenticità, impongono la necessità di investire in nuove modalità di fruizione del territorio, adatte ad un'offerta sostenibile, destagionalizzata e capace di dare valore alle risorse locali.

Un'opportunità in quest'ottica è rappresentata dal turismo di prossimità orientato alle forme di fruizione attiva e sportiva in ambiente outdoor che, negli ultimi anni ha registrato un vero e proprio boom di domanda.

Protagonista assoluto di questa crescita è stato il cicloturismo che già nel periodo 2013-2019 era aumentato di oltre il 50% superando lo sci ed il trekking. In tale contesto, un discorso specifico merita la e-bike perché la sua crescita tumultuosa (oggi tra il 30 ed il 40%) rappresenta un fenomeno portatore di grandi cambiamenti proprio nel campo della fruizione turistica: rilanciando l'uso della bici in montagna ed in collina; allungando la lunghezza media degli itinerari; allargando il target alla massa dei consumatori; affrancando la bici dalla qualità del fondo stradale.

Mentre nel passato la dimensione territoriale della fruizione cicloturistica era concepita quasi esclusivamente in modo "lineare", su lunghi itinerari, oggi si sta diffondendo una seconda modalità di fruizione, "a margherita, che consiste nel compiere diversi itinerari di un giorno alloggiando sempre nella stessa località.

Per i territori interessati a cogliere le opportunità derivanti da questi trend, diventa importante ragionare nell'ottica di sviluppare reti ciclabili (reti di percorsi adatti alle bici) che connettano paesi ed attrattori e promuovere iniziative per affermarsi come "destinazione cicloturistica".

Alla luce di quanto descritto in premessa e considerando che molto spesso le aree LEADER hanno una

dimensione ideale per sperimentare reti di percorsi di diverse centinaia di km, che consentono esperienze turistiche di almeno 3/5 giorni, il progetto si propone di promuovere un percorso di collaborazione tra territori che vogliono cimentarsi nello sviluppo e nel lancio di destinazioni cicloturistiche.

In particolare, il progetto ha i seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare la capacity building specifica degli attori locali pubblici e privati;
- migliorare l'attrattività dei territori coinvolti come destinazioni cicloturistiche;
- attività di aggiornamento tecnico e visite di studio per migliorare la qualità degli interventi e per la definizione dei pacchetti dei servizi locali;
- definire una linea guida contenente i criteri comuni per partecipare ad una rete di territori bike friendly;
- progettare e realizzare azioni comuni di promozione.

Le attività previste sono:

- creazione di una Rete di Collaborazione: i GAL partecipanti al progetto stabiliranno una rete di collaborazione per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni. Questa rete fungerà da piattaforma per la condivisione di idee, best practices e strategie di marketing.
- scambio di esperienze e formazione: saranno organizzati workshop, seminari e sessioni di formazione per gli attori locali al fine di migliorare le loro competenze nella promozione ed il marketing del cicloturismo. Questo permetterà di garantire che tutti i GAL siano allineati nelle loro strategie e azioni.
- co-promozione e collaborazioni con stakeholder: i GAL collaboreranno attivamente con enti locali, associazioni turistiche, imprese e altre parti interessate per promuovere i percorsi turistici in modo congiunto. Queste collaborazioni possono includere la creazione di pacchetti turistici congiunti e la partecipazione a eventi turistici di rilevanza regionale o nazionale.
- marketing integrato: I GAL svilupperanno una strategia di marketing integrato.

I risultati attesi:

- ✓ Migliorata efficacia della promozione: grazie alla collaborazione tra GAL, ci si aspetta una maggiore efficacia della promozione dei percorsi turistici lenti, con una maggiore copertura geografica e un utilizzo ottimizzato delle risorse finanziarie e umane.
- ✓ Maggiore Attrattività: la collaborazione tra GAL contribuirà a rendere i percorsi turistici più attrattivi.
- ✓ Aumento del Flusso dei turisti in bici: grazie a una promozione congiunta efficace e una maggiore visibilità delle offerte territoriali a livello nazionale ed internazionale.
- ✓ Sostenibilità a lungo termine: la collaborazione tra GAL contribuirà a garantire la sostenibilità a lungo termine dei percorsi turistici creando un network solido e resiliente.

Il partenariato prevede la partecipazione di GAL della Rete Rurale Nazionale.

3. Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo

Offrire ai turisti ulteriori opportunità per trascorre più tempo nell'area, godendo del patrimonio artistico-culturale e dei prodotti autentici che offre, grazie anche alla messa in rete di itinerari esistenti o creati, ereditati spesso dall'attuazione delle precedenti programmazioni Leader e del PSR Abruzzo, è non solo un esempio di complementarietà, ma anche di continuità e integrazione nel tempo.

Il progetto concorre ed è connesso in maniera complementare all'azione ASG51 –Aggiornamento delle informazioni e delle competenze per gli operatori turistici aderenti alla "Carta di servizi al turista" della Strategia.

Riguardo agli interventi del CSR Abruzzo:

- ✓ è connesso in maniera complementare all'azione SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
- ✓ e concorre all'OBIETTIVO TRASVERSALE: Promozione e condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione (AKIS).

2. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione SRGO6-A-COOP.2 - "***"Territori bike friendly. Costruzione e marketing di nuove destinazioni cicloturistiche"***

- **€ 25.000,00.**

Non è previsto alcun cofinanziamento a carico del GAL.

3. Indicatori di risultato

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL07 – *Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale*, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di altre operazioni di cooperazione sostenute*), e l'indicatore di risultato corrispondente è *R1 – Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione.*

Output: O.32, valore previsionale unità di misura n. di operazioni di cooperazione: 1 [2026]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R1, valore previsionale unità di misura n. di persone: 40 [10 nel 2026, 10 nel 2027 e 20 nel 2028].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL.

Codice Azione. ASG28

1. Titolo: "***Terre d'Abruzzo"***

2. Descrizione generale del progetto e obiettivi

Il progetto di **cooperazione interterritoriale** ha l'obiettivo di **migliorare la qualità delle informazioni** relative al patrimonio enogastronomico del territorio regionale di competenza degli otto GAL abruzzesi e **consolidare l'identità enogastronomica** del territorio stesso attraverso l'interazione e l'engagement della community delle eccellenze.

La finalità del progetto è la promozione dello sviluppo locale attraverso:

- il **rafforzamento e la promozione della strategia territoriale** grazie a una visione del territorio che consente di allargare i confini oltre quelli locali, attraverso lo scambio di nuove esperienze e la ricerca di nuove soluzioni condivise e comuni;
- la **promozione della produzione locale** attraverso economie di scala e il raggiungimento di una massa critica in grado di favorire il posizionamento all'interno di nuovi mercati;
- il **rilancio dell'immagine del territorio** attraverso il rafforzamento della propria identità all'interno e all'esterno grazie a una maggiore consapevolezza del proprio patrimonio naturale, culturale e umano.

Le attività previste sono le seguenti:

- Consolidamento e rafforzamento del network di settore;
- Aggiornamento e mantenimento di un'azione di comunicazione;
- Azioni di valorizzazione per il rafforzamento della strategia comune.

L'idea progettuale è rafforzata dalla presenza e condivisione di alcuni strumenti operativi quali la "Cabina di Regia GAL" (DGR 3/2022) che rappresenta una modalità di confronto e coinvolgimento delle strategie di sviluppo locale, attuate dai GAL, con la programmazione di competenza del Dipartimento Agricoltura, nonché quale modalità di raccordo tra le strategie locali dei GAL abruzzesi ed i Dipartimenti regionali competenti nelle materie di intervento delle strategie stesse.

Oltre allo strumento operativo sono stati previsti specifici atti che individuano l'ambito di applicazione quali il "*Protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo e la Camera di Commercio Chieti – Pescara*" che individua il Programma di attività del comparto Agroalimentare (DGR 826/2020)ed il "*Protocollo di intesa per la valorizzazione dell'identità territoriale ed enogastronomica dell'Abruzzo" (*DGR 212/2023), finalizzati a definire un percorso unitario teso alla valorizzazione dell'identità territoriale ed enogastronomica

dell'Abruzzo; l'obiettivo comune consiste, dunque, nell'assicurare una narrazione coerente dell'identità territoriali ed enogastronomiche della regione Abruzzo da realizzare attraverso una presenza unitaria, sinergica e collaborativa dei soggetti sottoscrittori, proprio al fine di promuovere le eccellenze dei territori ed enogastronomiche dell'intero territorio regionale abruzzese.

Il partenariato prevede la partecipazione dei GAL della Regione Abruzzo.

3. Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo

Il progetto concorre ed è connesso in maniera complementare all'azione ASG51 - Azione di supporto alla gestione del brand "Terramáne" e allo sviluppo del sistema turistico locale sostenibile della Strategia.

Riguardo agli interventi del CSR Abruzzo è connesso in maniera complementare alle azioni finalizzate al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico OS.8 Aree rurali dinamiche e concorre all'OBIETTIVO TRASVERSALE: Promozione e condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione (AKIS).

4. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione SRGO6-A-COOP.3 - "***Terre d'Abruzzo"***

- € 15.000,00.

Non è previsto alcun cofinanziamento a carico del GAL.

5. Indicatori di risultato

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL07 – *Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale*, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di altre operazioni di cooperazione sostenute*), e l'indicatore di risultato corrispondente è *R1 – Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione.*

Output: O.32, valore previsionale unità di misura n. operazioni di cooperazione: 1 [2026]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R1, valore previsionale unità di misura n. di persone: 20 [5 nel 2026, 5 nel 2027 e 10 nel 2028].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL.

Codice Azione. ASG29

1. *Titolo*: "***Gli alimenti tra sicurezza e tipicità da valorizzare: la conservazione alimentare dei prodotti della tradizione enogastronomica***"
2. *Descrizione generale del progetto e obiettivi*

Il territorio del GAL Terreverdi Teramane esprime forti tradizioni e il "saper fare" in tema di conservazione alimentare rappresenta presupposto necessario per lo sviluppo e la crescita di attività imprenditoriali capaci di traghettare attività storiche, a carattere per lo più familiare, in nuove opportunità di lavoro e di sviluppo. Inoltre, la valorizzazione dei mestieri tradizionali contribuisce a promuovere il territorio attraverso la narrazione di antichi saperi, peculiarità antropologiche e culturali di una comunità, rendendola più attrattiva in termini turistici e per investimenti privati.

Il **progetto di cooperazione transnazionale "*Gli alimenti tra sicurezza e tipicità da valorizzare: la conservazione alimentare dei prodotti della tradizione enogastronomica*"** è stato progettato nell'ambito del protocollo sottoscritto dal GAL Terreverdi Teramane con tre GAL portoghesi in occasione di una visita di studio nel nostro territorio e per dare seguito a quanto realizzato nell'ambito della precedente programmazione FEASR Abruzzo 2014/2022 nella azioni a titolarità del GAL Terreverdi Teramane.

Uno degli aspetti che è stato tenuto in maggiore attenzione e, mai così sensibile come in questo momento

storico è la riduzione degli sprechi dei prodotti, ma anche di energia, acqua e suolo e la consapevolezza dell'importanza di preservare il più possibile gli elementi nutrizionali dei prodotti.

A questa esigenza si affianca la richiesta, sempre maggiore da parte dei consumatori, volta a scoprire i sapori e gusti autentici dei tanti prodotti della tradizione enogastronomica locale, allo stesso tempo la volontà, da parte del consumatore, di valorizzare i principi nutrizionali e di garantire una conservazione sicura. Non da ultimo l'interesse del progetto di affermare le opportunità di fare impresa in questo settore.

Il progetto avrà come obiettivo fornire le giuste informazioni ai piccoli produttori sul tema della lavorazione e della trasformazione dei prodotti agricoli quale opportunità per loro stessi di ampliare il proprio paniere di prodotti, incrementandone allo stesso tempo il valore aggiunto.

Attraverso visite di studio**,** presso aziende agricole qualificate, saranno illustrati metodi e tecniche di conservazione alimentare, nello specifico, esempi di trasformazione e conservazione di prodotti di origine animale e di origine vegetale delle tipicità enogastronomiche locali.

A conclusione delle visite, esperti e tecnici qualificati, in un seminario informativo approfondiranno alcuni aspetti delle principali tecniche di conservazione alimentare e guideranno gli intervenuti in un percorso di degustazione alla scoperta di sapori e gusti autentici dei prodotti della tradizione enogastronomica locale.

Sono previste le seguenti attività:

- analisi delle buone prassi nei territori dei partner del progetto;
- scambio di esperienze (visite di studio, seminari);
- realizzazione di un manuale a supporto degli operatori per una corretta attività di trasformazione, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza degli alimenti.

Il partenariato prevede la partecipazione di GAL della rete rurale nazionale ed europea.

3. Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo

Il progetto concorre ed è connesso in maniera complementare alle azioni *ASG23 - Supporto alla costituzione e avvio del "Distretto rurale e agroalimentare" e ASB24 - Servizi reali e investimenti per le aziende interessate a partecipare al costituendo "Distretto rurale e agroalimentare".*

Riguardo agli interventi del CSR Abruzzo è connesso in maniera complementare alle azioni finalizzate al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico OS.8 Aree rurali dinamiche e concorre all'OBIETTIVO TRASVERSALE: Promozione e condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione (AKIS).

4. Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria pubblica dell'azione ASG29 - "***Gli alimenti tra sicurezza e tipicità da valorizzare: la conservazione alimentare dei prodotti della tradizione enogastronomica***" ammonta a € 40.000,00.

Non è previsto alcun cofinanziamento a carico del GAL.

5. Indicatori di risultato

L'intervento da prendere a riferimento per l'azione è quello codificato come ISL07 – *Cooperazione GAL interterritoriale e transnazionale*, cui è associato l'indicatore di output (O) *O.32* (*numero di altre operazioni di cooperazione sostenute*), e l'indicatore di risultato corrispondente è *R1 – Migliorare le prestazioni attraverso la conoscenza e l'innovazione.*

Output: O.32, valore previsionale unità di misura n. di operazioni di cooperazione: 1 [2026]

Modalità di conseguimento dell'indicatore: avvio delle azioni specifiche

Risultato: R1, valore previsionale unità di misura n. di persone: 20 [5 nel 2026, 5 nel 2027 e 10 nel 2028].

Modalità di conseguimento dell'indicatore: rilievo dei partecipanti alle attività ed iniziative promosse dal GAL.

5. PIANO FINANZIARIO

5.1 **Sotto intervento A** *(inclusi progetti di cooperazione)*

Codice Azione	Dotazione finanziaria pubblica (FEASR-quota nazionale)	Dotazione finanziaria beneficiario GAL	Riferimento art. 60 Reg (UE) 2022/2472
	euro	*euro*	*euro*
ASG51	350.000,00 €	350.000,00 €	b)
ASB52	598.437,51 €		b)
ASG23	150.000,00 €	150.000,00 €	b)
ASB24	550.000,00 €		b)
ASG55	300.000,00 €	300.000,00 €	b)
Totale	***1.948.437,51 €***	***800.000,00 €***	
ASG56	20.000,00 €	20.000,00 €	c)
ASG57	25.000,00 €	25.000,00 €	c)
ASG28	15.000,00 €	15.000,00 €	c)
ASG29	40.000,00 €	40.000,00 €	c)
Totale	***100.000,00 €***	***100.000,00 €***	
TOTALE sotto intervento A (incluso cooperazione)	**2.048.437,51 €**	**900.000,00 €**	

5.2 **Sotto intervento B**

Codice Azione	Dotazione finanziaria pubblica (FE£ASR-quota nazionale)	Riferimento art. 60 Reg (UE) 2022/2472
	euro	*euro*
B.1.1	240.000,00 €	d)
B.1.2	55.000,00 €	d)
B.1.3	0,00 €	d)
B.1.4	14.500,00 €	d)
B.1.5	132.500,00 €	d)
Totale BOGB1010	442.000,00 €	
B.2.1	180.000,00 €	d)
B.2.2	0,00 €	d)
B.2.3	45.650,00 €	d)
B.2.4	7.162,00 €	d)
B.2.5	0,00 €	d)
Totale BOGB2011	240.812,50 €	
Totale	**682.812,50 €**	

6. CRONOPROGRAMMA

6.1 Cronoprogramma Azioni previste dal Piano d'Azione.[1]

Azione	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
	euro	*euro*	*euro*	*euro*	*euro*	*euro*	*euro*
ASG51	**50.000,00 €**	**100.000,00 €**	**100.000,00 €**	**50.000,00 €**	**50.000,00 €**		**350.000,00 €**
ASB52		**50.000,00 €**	**100.000,00 €**	**150.000,00 €**	**150.000,00 €**	**148.437,51 €**	**598.437,51 €**
ASG23	**40.000,00 €**	**40.000,00 €**	**40.000,00 €**	**30.000,00 €**			**150.000,00 €**
ASB24		**90.000,00 €**	**110.000,00 €**	**90.000,00 €**	**150.000,00 €**	**110.000,00 €**	**550.000,00 €**
ASG55	**40.000,00 €**	**50.000,00 €**	**55.000,00 €**	**55.000,00 €**	**65.000,00 €**	**35.000,00 €**	**300.000,00 €**
Totale	**130.000,00 €**	**330.000,00 €**	**405.000,00 €**	**375.000,00 €**	**415.000,00 €**	**293.437,51 €**	**1.948.437,51 €**
BOGB1010-B.1.1	**120.000,00 €**	**24.285,72 €**	**24.285,72 €**	**24.285,72 €**	**24.285,72 €**	**22.857,12 €**	**240.000,00 €**
BOGB1010-B.1.2	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
BOGB1010-B.1.3	**27.500,00 €**	**5.565,48 €**	**5.565,48 €**	**5.565,48 €**	**5.565,48 €**	**5.238,08 €**	**55.000,00 €**
BOGB1010-B.1.4	**7.250,00 €**	**1.467,26 €**	**1.467,26 €**	**1.467,26 €**	**1.467,26 €**	**1.380,96 €**	**14.500,00 €**
BOGB1010-B.1.5	**66.250,00 €**	**13.407,74 €**	**13.407,74 €**	**13.407,74 €**	**13.407,74 €**	**12.619,04 €**	**132.500,00 €**
Totale BOGB1010	**221.000,00 €**	**44.726,20 €**	**44.726,20 €**	**44.726,20 €**	**44.726,20 €**	**42.095,20 €**	**442.000,00 €**
BOGB2011-B.2.1	**94.000,00 €**	**19.023,81 €**	**19.023,81 €**	**19.023,81 €**	**19.023,81 €**	**17.904,76 €**	**188.000,00 €**
BOGB2011-B.2.2	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
BOGB2011-B.2.3	**22.825,00 €**	**4.619,35 €**	**4.619,35 €**	**4.619,35 €**	**4.619,35 €**	**4.347,62 €**	**45.650,02 €**
BOGB2011-B.2.4	**3.581,25 €**	**724,78 €**	**724,78 €**	**724,78 €**	**724,78 €**	**682,14 €**	**7.162,51 €**
BOGB2011-B.2.5	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**
Totale BOGB2011	**120.406,25 €**	**28.000,00 €**	**28.000,00 €**	**28.000,00 €**	**28.000,00 €**	**8.406,25 €**	**240.812,50 €**
Totale	**341.406,25 €**	**76.000,00 €**	**76.000,00 €**	**76.000,00 €**	**76.000,00 €**	**37.406,25 €**	**682.812,50 €**
ASG56							
ASG57							
ASG28							
ASG29							
Totale *	**0,00 €**	**25.000,00 €**	**30.000,00 €**	**30.000,00 €**	**15.000,00 €**	**0,00 €**	**100.000,00 €**
TOTALE	**471.406,25 €**	**431.000,00 €**	**511.000,00 €**	**481.000,00 €**	**506.000,00 €**	**330.843,76 €**	**2.731.250,01 €**

[1]Inserire il cronoprogramma delle singole azioni previste dal Piano d'Azione con indicazione della previsione di spesa per annualità per singola azione da cui si evinca il rispetto delle condizioni di cui all'art. 17, c. 3 dell'Avviso.

6.2 **Cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi**[2]

Azione	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2024-2029
	euro	*euro*	*euro*	*euro*	*euro*	*euro*	*euro*
ASB52		50.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	148.437,51 €	598.437,51 €
ASB24		90.000,00 €	110.000,00 €	90.000,00 €	150.000,00 €	110.000,00 €	550.000,00 €
TOTALE BANDI		**140.000,00 €**	**210.000,00 €**	**240.000,00 €**	**300.000,00 €**	**258.437,51 €**	**1.148.437,51 €**

[2]Inserire il cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi per le singole azioni previste dal Piano d'Azione con indicazione dei relativi importi

7. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

7.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA)

L'art. 28 (*Consiglio di amministrazione*) del vigente Statuto della Terreverdi Teramane Società Consortile Cooperativa a r.l. stabilisce che "*La Società Consortile è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove Consiglieri eletti tra i soci o mandatari di persone giuridiche socie, ma a condizione che nel Consiglio stesso la parte privata, costituita da partner economici ed associazioni, rappresenti almeno dei 2/3 del partenariato locale*".

Il **Consiglio di Amministrazione** in carica del Gal Terreverdi Teramane è composto da n. **9 consiglieri**, tra i quali il Presidente (che è anche il legale rappresentante della società) e un Vice Presidente.
Gli attuali consiglieri sono stati nominati:
- dall'Assemblea dei soci del 29 Aprile 2022;
- dall'Assemblea dei soci del 28 Aprile 2023, che ha deliberato la reintegrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni di un consigliere;
- dall'Assemblea dei soci del 16 Maggio 2025.

Si descrivono di seguito le principali caratteristiche dei Consiglieri d'Amministrazione in carica.
1. Cantoro Pasquale, che ricopre la carica di **Presidente** e legale rappresentante della società;
2. Lanciotti Gloriano, che ricopre la carica di **Vicepresidente** della società. Dirigente d'impresa; Consigliere di amministrazione della BCC dell'Adriatico Teramano; Componente del Consiglio della CCIAA del Gran Sasso d'Italia;
3. Scarpantonio Mauro Giovanni, **consigliere**. Impiegato; assessore del Comune di Controguerra con funzione di Vice Sindaco; Consigliere della Provincia di Teramo;
4. Martinelli Alfreo, **consigliere**. Imprenditore; Presidente della CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Teramo;
5. D'Ignazio Giovanna, **consigliere**. Avvocato, Insegnante; Consigliere comunale a Cellino Attanasio;
6. Ciccone Liana, **consigliere**. Dirigente nel settore dell'energia;
7. Erasmi Daniele, **consigliere**. Imprenditore; Agrotecnico; Presidente della Confesercenti Abruzzo; Presidente FIS (Fondazione Italiana Sommelier) Abruzzo;
8. Nicodemi Elena, **consigliere**. Imprenditrice nel settore della produzione di vino;
9. D'Ambrosio Walter, **consigliere**. Imprenditore agricolo e agrituristico.

7.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni).

Struttura organizzativa del Gal Terreverdi Teramane

Il Gal Terreverdi Teramane è dotato della seguente **Struttura tecnica**:
- Direttore Tecnico;
- Responsabile Amministrativo e Finanziario e della Segreteria;
- Coordinatore delle Funzioni di Animazione;
- Responsabile del Monitoraggio.

Il **DIRETTORE TECNICO** è la Dott.ssa Rosalia Montefusco; svolge tale funzione nella società dal 2018.
È stato selezionato a seguito di:
- Avviso pubblico per la selezione di profili professionali pubblicato in data 4/3/2017 dal Gal Terreverdi Teramane (scadenza incarico dicembre 2021);
- Avviso selezione risorse umane, profilo "DIRETTORE TECNICO" pubblicato dal GAL il 15/11/2021.
- Avviso selezione risorse umane, profilo "DIRETTORE TECNICO" pubblicato dal GAL il 18/11/2024.

Il **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO E DELLA SEGRETERIA** è il Dott. Maurizio Corini; svolge tale funzione nella società dal 2019.

È stato selezionato a seguito di:
- Avviso pubblico per la selezione di profili professionali pubblicato in data 4/3/2017 dal Gal Terreverdi Teramane (scadenza incarico dicembre 2022);
- Avviso selezione risorse umane profilo "RESPONSABILE AMMINISTRATIVO, FINANZIARIO E SEGRETERIA" pubblicato dal GAL il 3/12/2022;
- Avviso selezione risorse umane profilo "RESPONSABILE AMMINISTRATIVO e FINANZIARIO" pubblicato dal GAL il 18/11/2024.

Il **RESPONSABILE ANIMAZIONE** è la Dott.ssa Stefania Biancucci; che ha svolto la funzione di animatore nella società dal 2019 al 2025.
È stata selezionata a seguito di:
- Avviso selezione risorse umane profilo "RESPONSABILE ANIMAZIONE" pubblicato dal GAL il 23/12/2025.

Il **RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO** è la Dott.ssa Barbara Di Pietro.
È stato selezionato per ricoprire la funzione a seguito di:
- Avviso pubblico per la selezione di un "RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO" pubblicato dal GAL il 22/3/2021;
- Avviso pubblico per la selezione di un "RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO" pubblicato dal GAL il 23/12/2025.

Nell'**ORGANIGRAMMA** aziendale la descritta Struttura Tecnica risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente. I professionisti della Struttura Tecnica operano in favore della società in forza di contratto d'opera professionale, avendo tutti propria Partita IVA e autonoma posizione fiscale.

L'organigramma della società prevede altresì l'**organo di controllo** rappresentato dal **Revisore contabile**. Il revisore contabile in carica è il Dott. Riccardo Iacono, nominato dall'Assemblea dei soci del 29/4/2022 e del 16 Maggio 2025. Le sue mansioni sono stabilite dal Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010 e s.m.i.

La Struttura Tecnica del Gal Terreverdi Teramane è formata da professionisti con significativa esperienza e specifiche competenze, congrue e coerenti con le esigenze gestionali della società.

Compiti e funzioni dei componenti della Struttura Tecnica

Il ***DIRETTORE TECNICO*** svolge le mansioni afferenti al coordinamento tecnico nella fase di attivazione, attuazione, gestione, sorveglianza e diffusione del Piano di Sviluppo Locale del GAL; in particolare:
• direzione e coordinamento tecnico della struttura operativa del GAL;
• direzione tecnica per tutte le esigenze di funzionamento del GAL relativamente all'attuazione del PAL;
• tenuta dei rapporti con collaboratori/consulenti esterni e coordinamento delle loro attività;
• partecipazione alle sedute del C.d.A;
• coordinamento delle attività degli Animatori;
• coordinamento delle attività di sensibilizzazione del territorio e diffusione dei risultati.

Il ***RESPONSABILE AMMINISTRATIVO, FINANZIARIO*** svolge le seguenti principali mansioni:
• verificare la conformità amministrativa di tutte le azioni attuate dal GAL nell'ambito dell'attuazione del proprio Piano di Azione Locale;
• tenere i rapporti con l'Organo di controllo del GAL (Revisore legale) e predisporre la documentazione da esso richiesta per l'espletamento delle sue funzioni;
• curare gli aspetti amministrativi e finanziari connessi all'attuazione del PAL;
• verificare la conformità amministrativa e la congruità finanziaria del deliberato dell'organo amministrativo rispetto al Piano di Azione Locale e al Piano di Sviluppo Rurale;
• predisposizione e sottoscrizione dei provvedimenti contabili relativi agli impegni di spesa per la concessione degli aiuti ai richiedenti aventi diritto;
• predisposizione di atti amministrativi e contabili in genere da sottoporre all'approvazione del C.D.A.;
• predisposizione degli atti per la convocazione del C.D.A. e dell'Assemblea dei soci;
• verificare la documentazione amministrativa per il pagamento fornitori;

• predisposizione e sottoscrizione dei provvedimenti di liquidazione degli anticipi, degli acconti e dei saldi degli aiuti agli aventi diritto;
• esperire le procedure di appalto di servizi e forniture o di approvvigionamento in genere di servizi e forniture in qualità di responsabile del procedimento;
• esperire le procedure di affidamento attività in regia a convenzione in qualità di responsabile del procedimento;
• rendicontazione delle spese per quel che attiene gli aspetti di conformità ed ammissibilità;
• predisposizione delle domande di pagamento (anticipo, SAL, saldo);
• gestione delle relazioni con l'istituto di credito prescelto per il servizio di tesoreria;
• adempimenti contabili e redazione del bilancio d'esercizio;
• verbalizzazione delle sedute del C.D.A. e delle sedute ordinarie dell'Assemblea dei soci;
• rapporti con l'Organismo pagatore;
• predisposizione di materiali necessari e partecipazione agli audit ed alle attività di verifica in genere tenute dagli organi preposti.

Il ***RESPONSABILE ANIMAZIONE*** svolge le seguenti principali mansioni:
• pubblicizzare le attività svolte dal GAL e i risultati ottenuti;
• informare i potenziali beneficiari di bandi e agevolazioni circa le possibilità offerte dal Piano di Azione Locale;
Dovrà erogare le informazioni attraverso:
- la pubblicazione dei bandi di gara presso le sedi dei Comuni interessati;
- la diffusione delle informazioni presso le associazioni di categoria interessate;
- la pubblicazione su siti internet e/o bollettini, quotidiani e riviste;
- e-mail o altre forme di contatto diretto;
- a mezzo affissione di comunicati informativi pubblicati nella bacheca del GAL;
- la realizzazione di incontri /convegni.

Il ***RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO*** svolge le mansioni e attività afferenti l'implementazione del sistema di monitoraggio verificando l'attuazione fisica e finanziaria del Piano d'Azione Locale, ed in particolare:
• monitoraggio e controllo in itinere delle attività del Piano d'Azione Locale;
• monitoraggio delle attività economico finanziarie, degli indicatori di risultato e del cronoprogramma degli investimenti e degli interventi previsto dal piano di attività del GAL;
• implementazione del sistema di monitoraggio con i dati relativi all'attuazione fisica e finanziaria;
• raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit;
• audit interno;
• analisi e valutazione finale dei risultati dell'audit;
• predisposizione dei fogli di lavoro e dei verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato;
• verifiche successive sull'adeguatezza delle azioni intraprese rispetto ai rilievi riportati;
• invio all'Autorità di Gestione dei dati necessari al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi e di tutte le informazioni che questa riterrà necessarie;
• conservazione di tutti gli atti ed i documenti riguardanti le attività di monitoraggio attuate.

Continuità operativa della Struttura Tecnica

La Struttura Tecnica sopra descritta è stata selezionata per il periodo di programmazione 2014-2022 sino al 31 dicembre 2025 e contrattualizzata per l'attuazione della Strategia del Gal Terreverdi Teramane finanziata nell'ambito del PSR Abruzzo 2014-2022 Misura 19.
Per garantire alla società la continuità gestionale e la più efficace operatività nella fase di transizione alla Programmazione 2023-2027, il Presidente del GAL ha disposto con propria DETERMINAZIONE di confermare le Funzioni di *Direttore Tecnico* (Dott.ssa Rosalia Montefusco) e *Responsabile Amministrativo, Finanziario e della Segreteria* (Dott. Maurizio Corini) per il periodo necessario alla progettazione e all'avvio della Strategia candidata nel bando per la Programmazione 2023-2027, nelle more dell'approvazione della relativa domanda e dell'avvio operativo delle attività.